



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA CULTURA, TURISMO,
SPORT E POLITICHE GIOVANILI

Palazzo Ziino - Via Dante, 53 •
e-mail: cultura@comune.palermo.it
pec: settorecultura@cert.comune.palermo.it



Avviso pubblico

Finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'attivazione di una forma di Partenariato Speciale Pubblico Privato – PSPP -, disciplinato dall'art. 134 comma 2 del D. Lgs. N. 36 del 31.03.2023 (Codice dei contratti pubblici) avente ad oggetto “La gestione e valorizzazione della Galleria d'Arte Moderna Empedocle Restivo - GAM – e altri luoghi comunali della cultura

Art. 1 - Premessa

Ruolo delle Amministrazioni territoriali è attivare sinergie positive con soggetti pubblici ed anche privati che sostengano, attraverso iniziative articolate in diversi settori, la promozione della cultura nei suoi diversi aspetti, al fine di incrementare lo sviluppo sociale, la crescita del territorio ed il senso di appartenenza dei cittadini.

Tra le azioni strategiche dell'Amministrazione Comunale riveste particolare importanza la valorizzazione del territorio, la costituzione di sinergie territoriali volte alla tutela di valori sociali e di comunità, oltre alla valorizzazione e tutela del patrimonio culturale materiale e immateriale della Città e quale struttura di eccellenza la Galleria d'Arte Moderna Empedocle Restivo - GAM che, in oltre un secolo di storia, si è affermata come una delle istituzioni culturali italiane più moderne e vitali, fortemente rappresentativa anche sul piano internazionale.

Al fine di continuare l'attività di promozione e valorizzazione di tale struttura l'Amministrazione Comunale intende avvalersi di nuovi sistemi di gestione, innovativi e proficui attraverso specifiche azioni partecipate, utilizzando la forma del Partenariato Speciale Pubblico Privato – PSPP prevista per legge.

Che il Partenariato Speciale Pubblico Privato, secondo quanto previsto dall'art. 134 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, può essere un utile strumento per sostenere il cambiamento nella gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, arricchendo l'offerta culturale del territorio, unendo in modo virtuoso pubblico e privato nella logica di una diversa valorizzazione del patrimonio culturale e tale strumento offre un valore aggiunto per la comunità e i territori stessi, generando sviluppo sostenibile, sociale, ambientale ed economico.

Il Partenariato Speciale Pubblico Privato costituisce una fattispecie “aperta” che ammette la stipula di accordi di contenuto flessibile, seppur orientata sempre al perseguimento dell'interesse pubblico generale, che potrà, quindi, riempirsi *in itinere* di contenuti applicativi specifici nuovi, sulla base

dell'esperienza, di eventuali imprevisti e delle buone pratiche avviate e sperimentate; Flessibilità operativa, capacità di integrazione delle attività nel tempo, possibilità di sperimentare soluzioni gestionali più sostenibili nel lungo periodo e rapporto di piena fiducia di collaborazione tra le Parti sono, pertanto, le caratteristiche principali del PSPP.

Notevole importanza assume in questo contesto, altresì, il concetto per il quale il valore di un bene pubblico non è il suo valore economico o la sua conoscibilità, ma la restituzione di un valore d'uso contemporaneo alla comunità del contesto a cui appartiene.

In questo contesto culturale e di sviluppo territoriale, l'Amministrazione Comunale con propria deliberazione di G.C. n. 126 del 30.05.2024, ha ritenuto di avviare la procedura per la costituzione di un Partenariato Speciale Pubblico Privato per la gestione e valorizzazione della GAM, ex art. 134 comma 2 del D. Lgs. N. 36 del 31.03.2023, alla luce di quanto rappresentato nella proposta culturale presentata da Civita Sicilia srl, attuale gestore dei servizi della GAM, che sarà oggetto di concertazione e predisposizione di apposito Avviso Pubblico e successiva azione comparativa delle proposte che perverranno.

Art. 2 – Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso Pubblico si intende avviare la procedura per attivare una forma di partenariato speciale pubblico privato -PSPP – disciplinato dall'art.134, comma 2, del D. Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, diretta alla gestione e valorizzazione della Galleria d'Arte Moderna "Empedocle Restivo" – GAM e altri luoghi comunali della cultura, con invito ad eventuali interessati a presentare proposte alternative al fine di una loro comparazione a seguito della acquisizione della proposta di progetto, ritenuta valida dall'Amministrazione Comunale, presentata da Civita Sicilia srl gestore dei servizi della GAM, gs deliberazione di G.C. n. 126 del 30.05.2024 -, allegata al presente avviso quale parte integrante dello stesso, di un Partenariato Speciale Pubblico Privato (PSPP), al fine di favorire la partecipazione culturale inclusiva, la gestione e la valorizzazione dell'Istituzione museale.

Il PSPP, quale tipologia di gestione innovativa comporterebbe, secondo quanto rappresentato nella proposta progettuale di cui sopra, alcuni macro vantaggi, quali la valorizzazione del sito, una gestione elastica al fine di assecondare le esigenze dei visitatori, consolidamento della GAM come luogo propulsivo di cultura oltre che fruizione museale, attraverso le altre attività proposte, in sinergia con il Comune ed altre istituzioni, creando una rete tra Museo e territorio e proponendosi a diventare un hub culturale della Città e dei territori limitrofi; nessun onere economico per il Comune per la gestione dei servizi aggiuntivi né per i servizi offerti al cittadino, e pertanto, in definitiva, un grande vantaggio economico, gestionale e amministrativo.

La proposta di gestione è diretta all'implementazione e continuità dei servizi attualmente erogati attraverso la stipula di un Partenariato Speciale Pubblico Privato, PSPP, di durata decennale volta ad una forma più evoluta di co-responsabilità che dia all'ente individuato maggiore autonomia nella gestione del bene.

Art. 3 – Obiettivi dell'Avviso

Gli obiettivi da perseguire, previsti nella proposta allegata oggetto di comparazione, sono i seguenti:

-Attività di valorizzazione di beni culturali immobili di appartenenza pubblica al fine di favorire la partecipazione culturale inclusiva, la sperimentazione artistica di comunità e la valorizzazione della GAM e altri luoghi comunali della cultura, per una durata decennale, attraverso il PSPP quale utile strumento innovativo che può sostenere e promuovere il cambiamento nella gestione e valorizzazione del patrimonio culturale, rendendo più fruibile il bene pubblico e arricchendo l'offerta culturale del territorio.

-aumentare l'offerta in campo educativo e culturale per includere soggetti che, per disuguaglianze di reddito o culturali sono generalmente escluse dalla partecipazione culturale;

-valorizzare e promuovere il territorio per migliorarne la qualità della vita;

-valorizzare e rendere più accessibile la GAM, altri siti e il loro patrimonio artistico mediante il miglioramento dei servizi museali, un programma di attività culturali e artistiche e la promozione nei circuiti turistici.

- provvedere alla cura degli aspetti tecnologico-strutturali attraverso la manutenzione ordinaria della struttura e al suo decoro.

-Implementazione attività di consultazione beni bibliografici e del bookshop e cura degli allestimenti museali;

-adeguamento spazi per nuove funzioni culturali ed educative;

Art. 4 – Strutture culturali e richieste sopralluogo

I siti e i luoghi culturali individuati sul territorio comunale per la gestione e la valorizzazione oggetto del presente avviso sono:

- Galleria d'Arte Moderna "Empedocle Restivo" – GAM

- Complesso Monumentale santa Maria dello Spasimo

- SS. Euno e Giuliano

- San Crispino e Crispiniano

- Villa Niscemi

- Palazzo delle Aquile.

I soggetti interessati potranno fare richiesta di sopralluogo alle strutture sopra individuate, a firma del legale rappresentante o di soggetto appositamente delegato, entro l'ottavo giorno antecedente la scadenza del presente avviso per la presentazione delle proposte, con apposita istanza da inoltrare a mezzo PEC, all'attenzione del Responsabile del Procedimento, al seguente indirizzo settorecultura@cert.comune.palermo.it e le stesse dovranno riportare il nominativo del soggetto proponente, il recapito telefonico, l'indirizzo mail ed avere come oggetto " Richiesta sopralluogo struttura/e culturale/i - Avviso pubblico finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per

l'attivazione di una forma di Partenariato Speciale Pubblico Privato – PSPP -, disciplinato dall'art. 134 comma 2 del D. Lgs. N. 36 del 31.03.2023 (Codice dei contratti pubblici) avente ad oggetto “La gestione e valorizzazione della Galleria d'Arte Moderna Empedocle Restivo - GAM – e altri luoghi comunali della cultura”.

La data e l'ora del sopralluogo verrà comunicata con due giorni di anticipo e verrà rilasciata relativa attestazione che dovrà essere allegata alla proposta di partenariato.

Considerata la natura flessibile dell'Accordo di Partenariato potranno essere aggiunte durante l'arco temporale dello stesso ulteriori strutture attraverso apposita azione concertata.

Art. 5 – Soggetti ammessi a partecipare e requisiti

L'Avviso è rivolto agli operatori economici di cui agli art. 65 e all'allegato I.1, art.1 del D. Lgs. 36/2023, sotto qualsiasi forma costituiti, comprese le fondazioni, le associazioni senza scopo di lucro e agli enti del terzo settore di cui al D. Lgs n. 117 del 03.07.2017, anche costituiti o costituendi in raggruppamento temporaneo (RTS o ATS) in possesso dei seguenti requisiti:

1. Insussistenza delle cause di esclusione automatica e non automatica di cui agli art. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
2. Insussistenza del divieto di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 53, c. 16 ter del D. Lgs 165 del 30.03.2001;
3. Comprovata esperienza almeno triennale nel settore della gestione di beni culturali e/o di valorizzazione, promozione e fruizione di beni culturali.

Per i raggruppamenti i requisiti di cui ai precedenti punti 1 e 2 devono essere posseduti da tutti i partecipanti, mentre il requisito di cui al punto 3 deve essere posseduto da almeno un componente del raggruppamento.

Quest'ultimo potrà costituirsi con scrittura privata autenticata o atto pubblico notarile, con conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto capofila, anche successivamente alla pubblicazione dell'avviso, ma obbligatoriamente prima della sottoscrizione dell'accordo di partenariato; in tal caso alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate le dichiarazioni espresse di impegno a costituire il RTI o l'ATS sottoscritte digitalmente da tutti i componenti del costituendo raggruppamento.

Per il procedimento di esclusione dalla presente procedura selettiva comparativa si rinvia alla disciplina del vigente D. Lgs. N. 36/2023.

Art. 6 – Contenuto della proposta

Con il presente avviso si intendono acquisire proposte progettuali per la gestione, promozione, valorizzazione e fruizione della Galleria d'Arte Moderna “Empedocle Restivo” – GAM di Palermo e altri luoghi comunali che possano costituire la base di un accordo di partenariato speciale pubblico privato – PSPP – ai sensi dell'art. 134, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

L'avviso ha pertanto lo scopo esclusivamente esplorativo, senza l'istaurazione di posizioni giuridiche e obblighi negoziali nei confronti del Comune di Palermo, che si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti proponenti possano vantare alcun tipo di pretesa.

La sottoscrizione del PSPP avverrà a seguito di un percorso di co-progettazione di dettaglio con il partner o i partners individuati sulla base di una valutazione comparativa e non competitiva delle proposte progettuali presentate.

I soggetti interessati e in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al precedente art. 5, dovranno presentare una proposta progettuale che abbia come contenuti ed elementi la gestione e valorizzazione della GAM, in linea con quanto proposto da Civita Sicilia srl secondo l'allegato progetto, e degli altri luoghi indicati nel presente avviso.

La proposta dovrà contenere la seguente documentazione:

- Istanza di partecipazione a firma del legale rappresentante del soggetto proponente con i dati dell'Ente, comprensivi di codice fiscale e/o partita iva.
- Dovrà essere indicato l'indirizzo della sede, l'indirizzo mail, indirizzo PEC e un numero telefonico attivo. L'Amministrazione Comunale declina ogni responsabilità in caso di erronea indicazione dei superiori dati.
- Copia dell'Atto Costitutivo del Soggetto proponente e dello Statuto o altro documento idoneo a comprovare la costituzione del soggetto giuridico anche riferito ad eventuali raggruppamenti
- Curriculum del soggetto proponente anche riferito ad eventuali raggruppamenti
- Dichiarazione ex DPR 445/2000 sottoscritta dal soggetto proponente e corredata da copia del documento di identità in corso di validità, sull'insussistenza di motivi di esclusione in capo allo stesso, di cui all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e di cui all'art. 53, c. 16 ter del D. Lgs 165 del 30.03.2001;
- Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art.13 del D. Lgs. n.196 del 2003 e del nuovo Codice Privacy.
- Proposta di progetto
- Bilancio economico finanziario analitico connesso al progetto con proiezione decennale e relativa sostenibilità.

Art. 7 – Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte potranno essere presentate esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo:

settorecultura@cert.comune.palermo.it dovranno pervenire entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al Comune di Palermo – Area della Cultura.

Nell'oggetto della mail dovrà essere indicata la dicitura **“Avviso pubblico Finalizzato all'acquisizione di manifestazioni di interesse per l'attivazione di una forma di Partenariato Speciale Pubblico Privato – PSPP -, disciplinato dall'art. 134 comma 2 del D. Lgs. N. 36 del 31.03.2023 (Codice dei contratti pubblici) avente ad oggetto “La gestione e valorizzazione della Galleria d'Arte Moderna Empedocle Restivo - GAM –.**

Art. 8 - Esame comparativo delle proposte

Le proposte presentate dai soggetti concorrenti saranno sottoposte alla verifica dei requisiti di ammissibilità, la completezza della documentazione nonché ad un esame comparativo da parte del Tavolo Tecnico di Lavoro istituito con Determinazione Dirigenziale n. 7548 del 28.05.2024.

A seguito di esame comparativo verrà istituito apposito tavolo tecnico per la concertazione.

Art. 9 – Criteri di comparazione

- Miglior progetto di gestione, di valorizzazione, conservazione della GAM e degli altri luoghi indicati nel presente avviso.
- Migliore progetto di promozione della GAM, degli altri luoghi e delle loro attività al fine di dare visibilità al territorio a livello regionale, nazionale e internazionale
- Comprovata esperienza del soggetto proponente maturata nell'ambito della gestione e valorizzazione dei beni culturali per il triennio antecedente l'Avviso
- Piano economico finanziario delle attività proposte e degli interventi tecnici e strutturali e relativa sostenibilità

Art. 10 – Impegni del sottoscrittore dell'accordo di partenariato

- Attivazione di una idonea polizza assicurativa o fideiussoria con beneficiario il Comune di Palermo per la copertura di eventuali danni provocati ai luoghi e siti culturali del presente avviso anche da soggetti terzi e fruitori per un massimale di € 500.000,00, nonché per la copertura di rischi per infortunio a terzi fruitori delle strutture.
- Redazione del Piano di Sicurezza dei siti in conformità ai parametri della normativa vigente.
- Ottemperanza a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti o collaboratori derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia del lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta da ciascuna impresa resta immutato l'obbligo per il partner di elaborare il proprio Documento di Valutazione e Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.
- Cambio intestatario o subentro nelle utenze per la fornitura di servizi idrici e fognari, di energia elettrica e gas.
- Pagamento della TARI per il periodo intercorrente dalla data di sottoscrizione dell'Accordo fino al termine di scadenza del partenariato.
- Monitoraggio costante dello stato di conservazione dei siti, nonché di tutti gli impianti tecnologici, compresi idrici e fognari, con obbligo di segnalazione tempestiva all'Amministrazione Comunale di tutti gli interventi urgenti di conservazione e di manutenzione straordinari necessari.

- Citazione del Comune di Palermo in tutte le forme e canali di comunicazione previsti. Il materiale promozionale e di comunicazione dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione da parte degli uffici comunali.

Riguardo ai contenuti della proposta, oltre a quanto indicato nelle linee del progetto allegato, la stessa dovrà prevedere:

- una percentuale in favore del Comune di Palermo sugli introiti dei biglietti e dei servizi erogati; si precisa che gli importi dei biglietti di ingresso sono determinati dall'Amministrazione Comunale con specifici provvedimenti;

- attenersi alle iniziative promosse dallo Stato ed altre previste dall'Amministrazione Comunale (es. ingresso gratuito nella prima domenica del mese);

- servizio caffetteria/bistrot presso la Galleria d'Arte Moderna "Empedocle Restivo" – GAM

- Riservare al Comune di Palermo un numero di giornate di utilizzo spazi e/o periodi per allestimento mostre e/o altre iniziative culturali (da indicare nella proposta).

Art. 11 – Impegni del Comune di Palermo

Manutenzione straordinaria delle strutture e degli impianti.

Art. 12 - Clausole di salvaguardia

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare o modificare il presente avviso pubblico per ragioni di interesse pubblico connessi ad una modifica dei piani e/o obiettivi strategici perseguiti o da imposizioni e/o limitazioni di legge che dovessero sopraggiungere. In caso di mancata definizione della presente procedura nulla avranno a pretendere i soggetti proponenti.

Art. 13 - Clausola Sociale

Al fine di assicurare i livelli occupazionali è obbligo per il partner individuato procedere all'assunzione del personale già alle dipendenze dell'impresa uscente, così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 14 – Trattamento dati personali

I dati personali comunicati all'Amministrazione Comunale a seguito presente avviso, saranno trattati, nel rispetto e secondo le modalità e finalità stabilite nel D. Lgs. 196/2003 aggiornato al D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii.

Art. 15 – Informazioni e comunicazioni

Per ulteriori informazioni o comunicazioni le stesse potranno pervenire esclusivamente tramite l'indirizzo cultura@comune.palermo.it , settorecultura@cert.comune.palermo.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Maria Francesca Martinez Tagliavia.

Le eventuali richieste di chiarimento potranno essere trasmesse non oltre quinto giorno antecedente la scadenza del presente avviso.

Il Capo Area della Cultura

Dott. Domenico Verona

Galleria d'Arte Moderna
Palermo

**PROPOSTA PROGETTUALE DI
PARTENARIATO SPECIALE PUBBLICO PRIVATO**



INTRODUZIONE

In oltre un secolo di storia la Galleria d'Arte Moderna di Palermo ha attraversato un lungo percorso che ha portato al cambiamento di sede espositiva, all'incremento delle collezioni, ma soprattutto alla sua affermazione come una delle istituzioni culturali più moderne e vitali della città di Palermo e d'Italia.

Sono attualmente esposte oltre duecento opere tra pitture e sculture, suddivise in quattordici sezioni tematiche e monografiche che illustrano il percorso delle arti figurative in Italia tra Otto e Novecento a testimonianza del ruolo che pittori e scultori di rilievo nazionale hanno assunto nelle vicende della Palermo modernista.

La Galleria d'Arte Moderna, che nel 2010 ha celebrato i 100 anni dalla sua apertura nella nuova sede, testimonia ad oggi un importante ciclo di attività culturali caratterizzato dall'obiettivo principale di far conoscere la realtà del Museo e di affermarne il ruolo nel contesto nazionale e internazionale.

I risultati complessivi dell'attività svolta sono ragguardevoli innanzitutto per la regolarità e il funzionamento dei servizi di fruizione reale e digitale, mai interrotti nemmeno durante il periodo caratterizzato dall'emergenza pandemica.

La Galleria d'Arte Moderna è ormai una istituzione culturale con un respiro che va oltre la funzione museale la cui importanza, peraltro, è confermata dalle numerose opere della collezione che negli ultimi anni sono state esposte temporaneamente in importanti sedi nazionali e internazionali: alle Scuderie del Quirinale di Roma per la mostra *1861. I pittori del Risorgimento*, a Padova presso Palazzo Zabarella per la mostra *Il Simbolismo in Italia*, a Shangai (Cina) con La Triennale di Milano per la riapertura del Padiglione Italia, a Palazzo dei Normanni di Palermo per la mostra *La Costituzione del Regno di Sicilia dal 1812. I luoghi, i protagonisti, le arti*, a Palazzo Strozzi di Firenze per la mostra *Anni Trenta. Le arti in Italia durante il fascismo*, al Complesso del Vittoriano di Roma per la personale dedicata a *Guttuso* e per la mostra *Dalla crisi di fine Ottocento a D'Annunzio*.

La Galleria d'Arte Moderna, che partecipa regolarmente alle più importanti iniziative nazionali del settore come la *Settimana della cultura*, la *Notte dei Musei*, le *Giornate del contemporaneo* e le *Giornate europee del patrimonio*. È abitualmente sede di conferenze, presentazioni di libri, manifestazioni organizzate dai diversi settori dell'Amministrazione comunale.

Una significativa attenzione è stata data alle iniziative rivolte ai giovani non solo nell'ambito delle attività didattiche.

Questi risultati mostrano una buona capacità di raggiungere il pubblico “tradizionale”, la Galleria è riuscita altresì ad ampliare progressivamente il suo bacino di fruizione ad un pubblico più ampio e diversificato, anche per la presenza di mostre temporanee dal forte impatto comunicativo organizzate e prodotte da Civita Sicilia: *Francesco Lojacono 1838-1915; Leonardo. La macchia dell'immaginazione*, un progetto di Studio Azzurro a cura di Treccani; *Antonino Leto. Tra l'epopea dei Florio e la luce di Capri*. Il ciclo di mostre fotografiche:

Steve McCurry. Icons; Henri Cartier-Bresson fotografo; Ferdinando Scianna. Viaggio, racconto, memori; Richard Avedon. Relationship; Frida Kahlo. Una vita per immagini.

Oltre agli importanti eventi espositivi già menzionati, si segnala che il 20 dicembre 2023 si è tenuta alla GAM l'inaugurazione del nuovo **spazio multimediale del Living Lab - La GAM e Palermo: nuovi percorsi e itinerari per un museo diffuso e accessibile**. Il progetto è stato finanziato con fondi del PO FESR 2014-2020, il Comune di Palermo ne ha affidato allestimento e sviluppo dei contenuti a Civita Sicilia.

Presenta nuovi contenuti e itinerari che approfondiscono il legame che il Museo ha costruito con la città sin dal suo trasferimento nel Complesso di Sant'Anna alla Misericordia, legame reso tangibile sia dalle innumerevoli rappresentazioni di scorci di quartieri, marine e monumenti della città che dalle rappresentazioni della Palermo arabo normanna, oggi Patrimonio Unesco. Un progetto innovativo che ha coinvolto le Associazioni cittadine che operano in campo educativo e ha utilizzato moderne tecnologie di comunicazione per rileggere il paesaggio urbano e le sue emergenze storico-artistiche nelle tre sale del Living Lab rivolte a tre diverse fasce d'età (4-10 anni; 6-18 anni; 10-25 anni).

In alcune aree cittadine rappresentate nei temi guida delle opere selezionate sono attive le Associazioni che operano per incidere sul tessuto sociale attraverso azioni educative e spazi di comunità e con le quali il Museo e i Servizi Educativi di Civita Sicilia hanno iniziato a costruire una rete di alleanze educative: Booq, Handala, Classici in Strada e Lisca Bianca, ma anche realtà scolastiche come il Liceo Rutelli di Palermo.

La GAM ha ora la necessità di consolidare gli importanti risultati raggiunti e individuare nuove strade/obiettivi:

- aggiornare il proprio linguaggio e le proprie regole d'accesso per rivolgersi a tutti i cittadini e le cittadine, anche non appartenenti alla tradizionale cerchia culturale dei frequentatori dei musei, quindi richiamare in modo specifico persone di qualsiasi condizione economica, preparazione culturale, età e appartenenza etnica;
- alleggerire il ruolo esclusivo di funzione educativa estetica illuminando anche nuove funzioni prevalentemente storico-sociali con il fine di educare la comunità dal punto di vista artistico, umano e civile e diventare soggetto attivo e punto di riferimento nel dibattito culturale e sociale cittadino;
- diventare anche luogo di produzione di cultura, coinvolgendo i soggetti che lavorano in ambito sociale e dell'educazione, pienamente intessuta nella attualità e nei bisogni identitari della comunità contemporanea proprio grazie al fatto di essere luogo di cura e valorizzazione della cultura;
- promuovere l'amplificazione e diffusione di valori sociali condivisi, nel senso di una centralità del museo e dei servizi della GAM che mirino alla promozione di politiche sociali, puntando alla valorizzazione dell'integrazione e della costruzione di valori condivisi con attenzione ai temi della crescita culturale e socio-economica;
- promuovere attività di Alta Formazione post Diploma per giovani professionisti del settore delle Imprese Culturali e Creative, con forte connotazione laboratoriale e pratica;
- realizzare mostre/esposizioni temporanee capaci di interagire con un nuovo pubblico offrendo esperienze di visita e di cultura integrate all'esposizione permanente.

In questo senso si può affermare che il territorio cittadino e l'area metropolitana di Palermo ha certamente bisogno di luoghi capaci di irradiare identità e cultura e di rappresentarli anche sul piano nazionale ed internazionale.

La GAM è forse l'istituzione cittadina che più di altre presenta i requisiti principali per svolgere questa funzione: un patrimonio artistico che racconta la modernità adeguatamente fruibile, spazi che si prestano a manifestazioni artistiche di alto livello, spazi che si prestano a momenti educativi e partecipativi, un servizio bar adeguato, una struttura tecnico-amministrativa che ha ormai competenze

consolidate, una presenza nel dialogo culturale cittadino, e non solo, ormai insediata con autorevolezza. Può certamente svolgere un ruolo da protagonista anche in un momento storico difficile come quello che stiamo vivendo perché solo un approccio attardato su una visione superata può ipotizzare che la crisi renda difficile la funzionalità di una importante istituzione culturale. Al contrario, i momenti di crisi segnalano la necessità che la produzione di nuovi modelli culturali prenda il sopravvento, rielaborando la propria storia e identità e mettendo in gioco il proprio patrimonio per investire sul futuro. Da questo punto di vista Palermo ha caratteristiche interessanti: sono numerosi e pregevoli, infatti, i beni comuni artistico-ambientali che possono essere considerati patrimonio disponibile per il rilancio, mentre i dati sui flussi turistici nella città segnalano un costante, anzi crescente, interesse internazionale.

La Carta nazionale delle professioni museali dell'ICOM, pur nell'ambito di un attento equilibrio economico e gestionale, indica precisamente le linee guida a cui ci uniformeremo nella redazione di questa offerta: la qualità dei servizi integrati al pubblico e un nuovo rapporto della Galleria con il territorio in un'ottica educativa e di promozione culturale. Gli obiettivi principali della nuova concessione sono in sintesi il raggiungimento di nuovo pubblico e un più marcato ruolo educativo e partecipativo del Museo.

Per questo speciale partenariato e nella filosofia generale del progetto è nostra intenzione inserire come partner formativo il prestigioso ITS Academy Fondazione Archimede di Siracusa, unico in Sicilia ad operare nell'Area Tecnologica Turismo e Attività Culturali.

Per stabilire un rapporto di collaborazione organica con l'Amministrazione concedente e concorrere al meglio a raggiungere gli obiettivi, metteremo in campo le migliori capacità organizzative e professionali del Gruppo Civita, leader in Italia nel settore dei Beni Culturali con attività sperimentate in numerosi contesti nazionali e locali e la consolidata capacità di operare in modo integrato con un forte radicamento nel territorio siciliano.

Il **partenariato proposto**, in linea con lo strumento legislativo – che garantisce la necessaria duttilità in fase di attuazione e di gestione – permetterà agli attori coinvolti i **vantaggi** di seguito descritti e soprattutto **consegnerà alla collettività il rinnovamento di uno dei luoghi di cultura cardini della città:**

I **macro-vantaggi** ottenuti dal progetto di partenariato sono così sintetizzabili:

1. **valorizzazione del Sito** e adeguamento alle nuove tendenze manifestate dai visitatori;

2. **gestione elastica** al fine di assecondare le esigenze del pubblico, dei gruppi (scolastici e non) nonché dei picchi nei flussi turistici;
3. particolare attenzione alle necessità e ad un **maggiore coinvolgimento delle persone con disabilità**, attraverso lo studio di progetti e percorsi per loro appositamente studiati; *promozione ad hoc* di tali attività;
4. consolidamento della GAM come **luogo propulsivo di cultura** oltre che fruizione museale, attraverso le altre attività proposte, in particolar modo saranno studiate e valorizzate, in sinergia con il Comune ed altre istituzioni, creando una rete tra Museo e territorio e proponendosi a diventare un hub della culturale della Città e dei territori limitrofi;
5. creazione di un sistema tra il museo e il sistema bibliotecario del comune attraverso i nuovi spazi al fine di creare reti culturali strutturate
6. **relazione con il territorio cittadino** che diverrà al tempo stesso proponente e fruitore;
7. **sviluppo dell'impatto occupazionale** nel settore della cultura e dei Beni Culturali;
8. **nessun onere** economico nella fase di progettazione e realizzazione del contenuto e del sistema tecnologico da parte del Comune
9. **nessun onere economico** per i lavori necessari alla rifunzionalizzazione dei percorsi di accesso al museo e per l'apertura di spazi aperti al territorio – aule co-working e aula didattica
10. **nessun onere economico** per il Comune per la gestione dei servizi aggiuntivi né per i servizi offerti al cittadino;
11. **recupero funzionale del Chiostro S. Anna** (nuovo accesso al museo, presentazioni di libri, attività per bambini, corner di sosta per i visitatori);
12. **creazione di un tavolo tecnico Comune di Palermo - Civita** al fine di supportare il Partenariato, promuovere la GAM da parte di ambo i partner, individuare correttivi condivisi tra le parti.

Il Comune potrà avere inoltre dei vantaggi economici diretti e indiretti:

13. Sostegno da parte di Civita alle utenze elettriche attraverso il versamento da parte di Civita al Comune di Palermo di € 100.000 nel corso delle gestione dei 10 anni (€ 10.000 + IVA l'anno)
14. Copertura dei costi di pulizia degli spazi espositivi per un investimento annuale massimo di 50.000 euro oltre IVA di legge, sollevando così l'Amministrazione da questo onere economico e

gestionale. Tali costi saranno coperti direttamente da Civita.

Si precisa che Civita non si potrà fare carico dei costi relativi alle utenze (ad eccezione per la cifra sopra citata) e sorveglianza del Sito nonché delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria non specificamente dichiarate nel PEF.

Si precisa che Civita ha i fondi per realizzare il progetto.

1. SOGGETTO PROPONENTE

Civita Sicilia è un operatore globale nel settore dei beni e delle attività culturali, attivo da oltre quindici anni nel territorio regionale, capace di coprire l'intera filiera culturale: **servizi di fruizione per il pubblico dei musei, organizzazione e produzione di eventi espositivi, piani di comunicazione, progettazione e realizzazione di allestimenti e di grandi scenografie, promozione e innovazione dei territori.** È membro fondatore di AICC – Associazione Imprese Culturali e Creative del sistema Confindustria.

Civita Sicilia è una Società del **Gruppo Civita**, grande realtà imprenditoriale a livello nazionale e internazionale in attività da oltre trent'anni, che ha contribuito in modo rilevante alle esperienze maturate nei musei statali, è uno dei maggiori protagonisti in Italia nell'organizzazione e produzione di eventi espositivi e vanta importanti e prestigiose esperienze internazionali.

Civita Sicilia nata da un'idea imprenditoriale del Gruppo Civita, della Fondazione Sicilia e del Banco di Sicilia - Gruppo Unicredit con il coinvolgimento di professionalità già profondamente radicate nel territorio siciliano, ritiene di essere il **soggetto proponente idoneo** per questo progetto di Partenariato poiché ritiene di avere **l'esperienza e le caratteristiche essenziali** alla proposizione di un progetto integrato.

Il Gruppo Civita nella sua attività di oltre trenta anni gestisce i servizi e le attività di alcuni tra i più importanti musei e luoghi archeologici italiani, di proprietà pubblica o privata. Tra questi, per dare anche la misura della trasversalità a livello nazionale, si ricordano: le Gallerie d'Italia nelle sue sedi di Milano, Napoli, Torino e Vicenza; la Pinacoteca di Brera a Milano; il Castello Sforzesco a Milano; le Domus Romane di Palazzo Valentini a Roma.

In quest'ultimo sito, è stata attuata la prima applicazione in un grande sito culturale di un PSPP – **Partenariato Speciale Pubblico Privato** ai sensi dell'134, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 – che anche **Civita Sicilia** ha applicato successivamente nella Civica Galleria Montevergini di Siracusa.

Dopo aver attivato, per la prima volta in Sicilia, i servizi museali in linea con gli standard internazionali alla **Galleria Civica d'Arte Moderna di Palermo**, nella stessa città ha poi gestito e gestisce i servizi museali di **Palazzo Branciforte e Villa Zito**.

In Sicilia orientale, gestisce i servizi di fruizione per il pubblico del **Parco Archeologico di Naxos Taormina**; a Siracusa, i servizi dell'**Area monumentale della Neapolis**, del **Museo archeologico Paolo Orsi**, di **Palazzo Bellomo**, della **Fonte Aretusa** e dell'**Artemision**; a Comiso quelli del **Museo Civico di Storia naturale**.

Ha inoltre maturato una significativa esperienza nei campi d'azione della progettazione strategica, della consulenza e assistenza tecnica in favore degli Enti pubblici e di tutti quei soggetti (anche privati) che perseguono finalità collegabili a un interesse pubblico o collettivo nei settori dei beni culturali e del turismo. La prima realizzazione, in questo ambito, è stato il progetto per la valorizzazione del patrimonio culturale della Provincia di Enna collegato al ritorno in Italia della **Dea di Morgantina**. Successivamente, la progettazione di un **Itinerario arabo – normanno** finalizzato a candidare la città di Palermo all'iscrizione nella lista del Patrimonio mondiale dell'Unesco e, più di recente, **Paggiornamento dei Piani di gestione dei siti Unesco Siracusa e le necropoli rupestri di Pantalica**, **Le città tardo barocche del Val di Noto** e **Villa Romana del Casale** di Piazza Armerina. Attualmente Civita Sicilia sta partecipando alla realizzazione del progetto **Kore Siciliae** per la promozione e valorizzazione dei prodotti identitari del territorio del G.A.L. **Rocca di Cerere Unesco Global Geopark**.

Intensa negli anni è stata la produzione e organizzazione di mostre sin dalla storica esposizione **Francesco Lojacono 1838-1915**, promossa dall'Assessorato alla Cultura della Città di Palermo nel 2006. Tra le altre numerose iniziative espositive di grande prestigio, ha organizzato: **Francesco Clemente. Frontiera di immagini** e **La Camera dello sguardo**, entrambe curate da Achille Bonito Oliva; **Guttuso. La forza delle cose** promossa dalla Fondazione Sicilia e dagli Archivi Guttuso; **Leonardo. La macchia dell'immaginazione**, un progetto di Studio Azzurro a cura di Treccani; **Da Ribera a Luca Giordano; Serpotta e il suo tempo; Antonino Leto. Tra l'epopea dei Florio e la luce di Capri; Foresta Urbana; Isgrò, Dante e la Sicilia** curata da Marco Bazzini e Bruno Corà; **Serpotta e il suo tempo**.

A Siracusa ha prodotto e organizzato la grande esposizione multimediale **Archimede a Siracusa. Experience exhibition**; la mostra **Il Kouros Ritrovato** precedentemente esposta a Palermo e Catania, e **Tomás Saraceno. AnarcoAracnoAnacro**, un progetto multimediale appositamente concepito per l'**Area monumentale della Neapolis**.

Negli ultimi anni, Civita Sicilia ha portato nell'Isola alcune mostre dei grandi maestri della fotografia: a Palermo e Siracusa **Steve McCurry. Icons**; a Palermo **Robert Capa. Retrospective**; **Henri Cartier-Bresson fotografo**; **Richard Avedon. Relationships**; **Frida Kahlo. Una vita per immagini** e **Ferdinando Scianna. Viaggio, racconto, memoria**; a Catania **Ferdinando Scianna. Ti ricordo Sicilia**.

Civita da sempre è attiva attraverso la propria area di **“Progettazione Territoriale”** che, nel connubio con le attività di gestione, rappresenta un **vero e proprio unicum nel panorama delle imprese culturali e creative**. Promuovere uno sviluppo del territorio coerente con la sua storia e rispettoso delle sue peculiarità ambientali e culturali è infatti un obiettivo prioritario di Civita che si è strutturato per fornire servizi e **progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio e delle sue risorse**.

Tale specifico know-how sarà utile per la creazione di una rete culturale territoriale.

Di seguito alcune delle **esperienze ritenute essenziali** e utili per la creazione **dell’hub territoriale** di seguito proposte:

- **Palazzo Scarciglia (Lecce)**

La progettazione e realizzazione di un intervento in questo nuovo hub turistico/culturale di uno spazio che si propone come la porta multimediale attraverso la quale accedere al patrimonio dei beni ecclesiastici della provincia di Lecce.

- **Open Tourism**

Finanziato nell’ambito del Programma Comunitario Interregionale Italia-Albania-Montenegro, con la realizzazione di iniziative di comunicazione valorizzazione dei territori transnazionali coinvolti.

Si evidenzia, inoltre, che lo staff di **Civita ha progettato diversi Distretti turistico-culturali** di cui alcuni nel **in Sicilia** e ha curato la **revisione dei tre piani Unesco della Sicilia Orientale**, tra cui quello di Siracusa – Pantalica.

Civita Sicilia ha sviluppato nel campo della **didattica** una **elevatissima professionalità** realizzando **esperienze innovative** attraverso laboratori e percorsi frutto di un approccio integrato che coniuga contenuti culturali, piattaforme educative digitali ed emotional intelligence, in linea con i piani educativi proposti dalla Commissione Europea. L’offerta didattica è inoltre frutto di consolidate e dinamiche collaborazioni con enti, istituti culturali e amministrazioni locali, per lo sviluppo di progetti trasversali dedicati a tutte le tipologie di visitatori, con una particolare attenzione ai pubblici speciali.

All’interno del Gruppo Civita opera un Gruppo di Lavoro specialistico sul **Concept design** dedicato alla

produzione di concept creativi in ambito artistico e in particolar modo dedicati al design e allestimento dei Luoghi della cultura. Utilizza le tecnologie multimediali più innovative per la costruzione di contenuti creativi curandone tutte le fasi di progettazione e realizzazione degli apparati multimediali: dalla definizione del concept alla produzione di contenuti scientifici e multimediali, fino all'allestimento dei luoghi.

Civita ha inoltre al suo interno un'area di **“Innovazione Culturale”** che ha l'obiettivo di **valorizzare i beni culturali tramite le nuove tecnologie.**

Tra gli ultimi lavori si evidenziano i seguenti:

- **Museo multimediale di Roccella Ionica (RC)**

La progettazione e realizzazione dell'allestimento multimediale del Castello Carafa di Roccella diventa il luogo di narrazione della storia della città, e allo stesso tempo della costa ionica e di tutto il Meridione.

- **Nuovo allestimento multimediale del Museo “Rodolfo Valentino”**

Un intervento di trasformazione del percorso e degli allestimenti del museo omonimo, che prevede un ricorso massivo alle tecnologie digitali, alla multimedialità e all'interazione.

- **Allestimenti del nuovo “Museo Fellini” di Rimini**

Nell'ambito della realizzazione del Museo Fellini a Rimini, Civita ha realizzato diverse forniture scenografico-multimediali posizionate all'interno di due sale del castel Sismondo.

- **Virtual Tour - Villa Zito e Palazzo Branciforte**

Civita si è occupata dapprima della progettazione e successivamente della realizzazione e gestione di un prodotto fruibile da qualsiasi dispositivo, attraverso la creazione di un link-web che permette di entrare con qualsiasi dispositivo nel tour virtuale.

Il tour virtuale è stato realizzato utilizzando immagini a 360° gradi in alta risoluzione a navigabilità fluida con la disponibilità di contenuti quali: approfondimento mirato dei dettagli dell'opera, giochi interattivi legati ai contenuti dell'opera che portano essere aggiornati nel tempo, video realizzati con droni dell'esterno dei Siti.

- **Allestimento multimediale del Living Lab - La GAM e Palermo: nuovi percorsi e itinerari per un museo diffuso e accessibile.**

Il progetto è stato finanziato con fondi del PO FESR 2014-2020

PRINCIPALI DATI SOCIETARI RELATIVI ALL'ESPERIENZA SPECIFICA		
Fatturato medio annuo da attività di valorizzazione dei BB.CC. (gestione di musei e luoghi di cultura; organizzazione di mostre) negli ultimi 5 anni	Fatturato medio annuo bookshop negli ultimi 5 anni	N° progetti di valorizzazione integrata turistico-culturale progettati dallo staff di Civita nel corso degli ultimi 5 anni
€ 1.017.894	€ 297.705	n. 8

Partner del soggetto proponente

ITS Academy Fondazione Archimede è una Scuola di Alta Formazione e di Specializzazione Tecnologica del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

La Fondazione nasce nel 2010 e da allora opera nel territorio siciliano come unico ITS dell'area turismo e attività culturali.

La sede direzionale si trova a Siracusa e, a partire dal 2018, la Fondazione ha operato un radicale cambiamento nella propria governance. Grazie a una visione decisamente più manageriale, è stato modificato anche l'approccio nei confronti del territorio: il campo d'azione non è più solo la città di Siracusa ma tutta la Sicilia. Sono state aperte nuove sedi periferiche a Noto, Ragusa, Catania, Taormina, Giardini Naxos e Milazzo coinvolgendo stakeholder pubblici e privati di primaria importanza e sono stati stipulati importanti accordi di partenariato con le associazioni di categoria più rappresentative: tra gli altri, le locali sezioni di Federalberghi, la sezione Regionale per la Sicilia di Federalberghi e l'Associazione Italiana Direttori d'Albergo e numerose strutture e catene alberghiere di primaria importanza, nazionale e internazionale.

Nell'anno in corso, inoltre, sono state inaugurate nuove sedi distaccate anche nelle Città Metropolitane di Palermo e Messina, ad Agrigento, Enna e Modica con i nuovi corsi di Alta Formazione post diploma che saranno avviati dal prossimo mese di Ottobre.

La programmazione dell'ITS Academy Fondazione Archimede di Siracusa si muove nella direzione di promuovere modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche tramite lo sviluppo dei network e altre forme di aggregazione per accrescere le competenze, digitali e non solo, degli operatori del settore attraverso l'accesso a una formazione altamente qualificata e l'individuazione di una figura professionale denominata Manager del Turismo e della Cultura 4.0 – coerentemente con le esigenze proposte

dall'azione nazionale "Industria 4.0" - nei quattro indirizzi di studio in:

1. Tecnico Superiore per la gestione delle strutture turistico-ricettive - Hospitality Management.
2. Tecnico Superiore la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali - Marketing dei Beni e delle Attività Culturali.
3. Tecnico Superiore la promozione e il marketing delle filiere turistiche e delle attività culturali - Food & Wine Tourism.
4. Tecnico Superiore per la conduzione del cantiere di restauro architettonico - Restauro 4.0.

Attualmente le aule dell'ITS Academy Fondazione Archimede ospitano circa 100 studenti, provenienti da tutte le province della Sicilia.

Il prossimo *target*, da sostenere con risorse PNRR Next Generation UE di cui la Fondazione è già destinataria, prevede un notevole ulteriore ampliamento delle attività con il raggiungimento di circa 250 studenti iscritti entro il 30 novembre 2025.

Le attività didattiche di ITS Academy Fondazione Archimede sono improntate a una didattica fortemente laboratoriale: il 50% delle attività è svolta in aziende del settore turistico e culturale e il 70% dei formatori in aula proviene dal mondo delle imprese. Questo modello consente agli studenti una immediata connessione con il mondo del lavoro e importanti opportunità di networking con imprese e professionisti e riesce a fronteggiare efficacemente lo skills-mismatch, ovvero la mancata corrispondenza tra le competenze in possesso degli individui in uscita dai canali formativi tradizionali (atenei, licei, istituti tecnici e professionali) e quelle richieste in ambito lavorativo dalle aziende, garantendo un elevato standard didattico e un notevole successo formativo e occupazionale alla fine del percorso di studi.

I risultati ottenuti dalla Fondazione Archimede negli ultimi anni sono, peraltro, certificati dal Ministero dell'Istruzione e del Merito. L'ultimo monitoraggio INDIRE, pubblicato lo scorso 22 marzo e presentato durante la Fiera Didacta a Firenze, evidenzia un **placement** degli studenti ITS Academy Fondazione Archimede pari al **93%** a un anno dal conseguimento del titolo: percentuale addirittura superiore a quella media degli ITS italiani che si attesta all'86% (cfr. Monitoraggio nazionale Indire 2024 <https://www.indire.it/progetto/its-istituti-tecnologici-superiori/monitoraggio-nazionale>). Oltre a quelle istituzionali sopra menzionate la Fondazione sta svolgendo anche le seguenti attività:

1. Programma Comunitario Interreg Italia – Malta, progetto MEN - Excellent Mediterranean Net.
2. Progetto Living Lab “Enna”, progetto Ecosistema di innovazione Digitale della Cultura.
3. Progetto Living Lab “Nat- Iblei”, progetto Smart Land del Sud Est Sicilia.
4. Partenariato nel Progetto di Gestione del Museo Civico Naturalistico di Comiso con Logos e Civita Sicilia.
5. PNRR, M1C3 - INVESTIMENTO 3.3 – Supporto ai settori culturali e creativi per l’innovazione e la transizione digitale – TOCC.

La Fondazione è, inoltre, destinataria di due importanti finanziamenti PNRR dei quali è in corso la fase di progettazione esecutiva:

1. Potenziamento dei laboratori degli Istituti Tecnologici Superiori “TTS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (TTS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU; Decreto Ministero Istruzione n. 310/2022,
2. Potenziamento dell’offerta formativa degli Istituti Tecnologici Superiori “TTS Academy” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.5 “Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (TTS)” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU; Decreto Ministero Istruzione n. 96/2022.

2. PROGETTO

2.1 Contesto di riferimento

La **Galleria d’Arte Moderna** di Palermo testimonia un intimo legame con la sua città di appartenenza attraverso un approccio storico-architettonico di scoperta di due luoghi della città che ne sono state e sono attualmente le sedi. In primo luogo, il Teatro Politeama Garibaldi, la cui storia racconta una “Palermo felicissima” in cui nacque come luogo di alta cultura e divenne anche chiave e raccordo dello sviluppo urbanistico della città nuova e, in secondo luogo, l’antico complesso monumentale di Sant’Anna, uno scrigno di storia in un quartiere dalle tante stratificazioni, che racchiude al suo interno anche Palazzo

Bonet, raffinato esempio di architettura gotico-catalana residenziale. In uno dei quartieri nevralgici della città, svolge un ruolo cardine nello sviluppo della progettazione culturale siciliana.

2.2 Il progetto

Il presente partenariato in totale adiacenza con la *mission* del museo prevede la gestione diretta con rinnovamento dei seguenti servizi:

- la biglietteria con prenotazione, prevendita e prima accoglienza;
- il bookshop;
- i servizi informativi tramite le piattaforme social e il sito internet;
- i servizi educativi;
- la riattivazione della caffetteria per un programma di eventi ideati *ad hoc*;
- gestione e copertura dei servizi e costi di pulizia degli spazi espositivi fino al massimo di 50.000 euro oltre IVA di legge.
- adeguamento della segnaletica e pannellistica interna (senza cambiare i contenuti) al fine di aumentare l'accessibilità del Museo a tutti i pubblici;
- progettare e realizzare le nuove aree di fruizione aperta per il pubblico e le aree dei servizi aggiuntivi;
- creazioni di un nuovo sito web accessibile a tutti i pubblici e in linea con le attuali norme;
- formare la nuova classe di operatori dei Beni Culturali
- la progettazione e organizzazione di mostre

Questi servizi costituiscono senza dubbio l'elemento portante della fruizione del museo e della gestione economica, per questo devono essere impostati anche come una funzione organica all'offerta culturale del museo.

La disponibilità di un supporto informativo per tutti i pubblici al fine di arricchire la conoscenza delle opere esposte e degli eventi culturali che saranno ospitati in Galleria, sia a livello divulgativo che specialistico, la ricchezza dell'assortimento di pubblicazioni sull'arte moderna, sul patrimonio artistico siciliano e sul mondo del sociale, la possibilità di acquistare prodotti tipici ed oggetti che sappiano interpretare le migliori tradizioni dell'artigianato artistico siciliano anche appositamente realizzati da artigiani e cooperative sociali, la possibilità di vivere il Complesso monumentale di Sant'Anna anche con un piacevole servizio

di ristoro durante gli eventi programmati *ad hoc* e l'offerta di una gastronomia di qualità, attenta alle specialità regionali, la possibilità di usufruire di qualificati supporti alla visita delle collezioni e di visitare esposizioni temporanee. Tutti questi fattori possono arricchire notevolmente la visita del Museo, conferendo all'esperienza culturale una dimensione più consapevole e nello stesso tempo più appagante.

2.2.1 La situazione attuale

Attualmente Civita Sicilia gestisce per concessione diretta (fino al 31 maggio 2024) i seguenti servizi: biglietteria, bookshop, area comunicazione, servizi educativi, proposta prioritaria per progettazione e organizzazione di mostre.

La caffetteria è chiusa al pubblico dal 2020 per problemi tecnici relativi all'impianto idrico ed elettrico. Il servizio è stato totalmente sospeso con la fine della gestione diretta operata da Opera Laboratori Fiorentini nel novembre del 2022.

L'ingresso al museo avviene da via S. Anna 21, i visitatori accedono dal cortile Bonnet dove trovano biglietteria e bookshop.

L'ingresso presenta evidenti criticità dal punto di vista estetico, mancano elementi efficaci per l'accoglienza dei visitatori pur essendo collocato in una delle aree di interesse del quartiere Kalsa.

Dal punto di vista della fruizione museale, la grafica dei pannelli interni al percorso, pur avendo un'in-dubbia valenza scientifica, risulta datata e non aggiornata secondo gli standard di accessibilità.

Una criticità importante è quella dell'accesso alla caffetteria, possibile solo attraversando le sale espositive. L'utilizzo del servizio è sempre stato inibito dall'obbligo di acquistare il biglietto d'ingresso al museo, impedendo una fidelizzazione quotidiana del pubblico cittadino.

2.2.2 Nuove proposte

Biglietteria e bookshop

L'esperienza maturata in questi anni ci ha permesso, insieme agli uffici comunali della Galleria d'Arte Moderna di Palermo, di modulare il servizio di biglietteria e bookshop rispetto alle esigenze del percorso di visita e alle richieste del pubblico, sia individuali che di gruppo.

Riteniamo infatti che una modifica alle modalità di accesso del museo possa configurarsi come la soluzione ideale per potenziare la fruizione del museo e dei singoli servizi, integrandosi o slegandosi dal percorso canonico di visita della Galleria.

Riteniamo che biglietteria e bookshop debbano essere fortemente integrati anche ad altri servizi offerti dal museo.

La presente proposta prevede un rinnovamento trasferendo il front office del museo (biglietteria e bookshop) in quella che attualmente è la prima sala dedicata alle mostre temporanee, a sinistra dello scalone principale, a cui si accede dal chiostro.

I visitatori potrebbero così accedere al Chiostro S. Anna, arrivare alla biglietteria e bookshop, avendo la possibilità di recarsi anche in caffetteria e nel relativo chiostro senza dover attraversare le sale espositive del museo.

Gli arredi necessari per il servizio di biglietteria e bookshop sarebbero integrati con alcuni tavoli studio in modo da creare uno spazio adatto alla consultazione, alla lettura, all'incontro e alla socializzazione collegato direttamente con il bellissimo chiostro e con la caffetteria.

Questa parte del Museo è caratterizzata da una fruizione libera.

Un corner di questa zona dedicata ai servizi è dedicato al Sistema bibliotecario del Comune al fine di armonizzare i servizi culturali espressi dal Comune e di creare una rete culturale strutturata.

Nelle ore serali di chiusura delle sale della Galleria questo spazio potrebbe restare aperto al pubblico per accedere direttamente al bar caffetteria durante gli eventi e per fornire stimoli e informazioni ai fruitori dello stesso.

Nuovo percorso di visita

L'utenza accede dal Chiostro S. Anna, una specifica grafica indicherà l'ingresso di biglietteria e bookshop (attuale prima sala mostre temporanee).

Al visitatore verrà consegnata inclusa nel biglietto di ingresso un'audioguida (italiano e inglese) lasciando in deposito un documento di identità.

L'audioguida indicherà che il percorso di visita inizia a piano terra invitando il visitatore a dirigersi presso il cortile Bonet.

L'attuale porta di ingresso sul cortile Bonet deve essere chiusa.

Conclusa la visita al piano terra il visitatore sarà invitato a tornare nel Chiostro S. Anna e proseguire al primo e al secondo piano il percorso espositivo.

Infine l'audioguida ricondurrà il visitatore al bookshop per ricordare il ritiro di lasciare l'audioguida e ritirare il documento di identità.

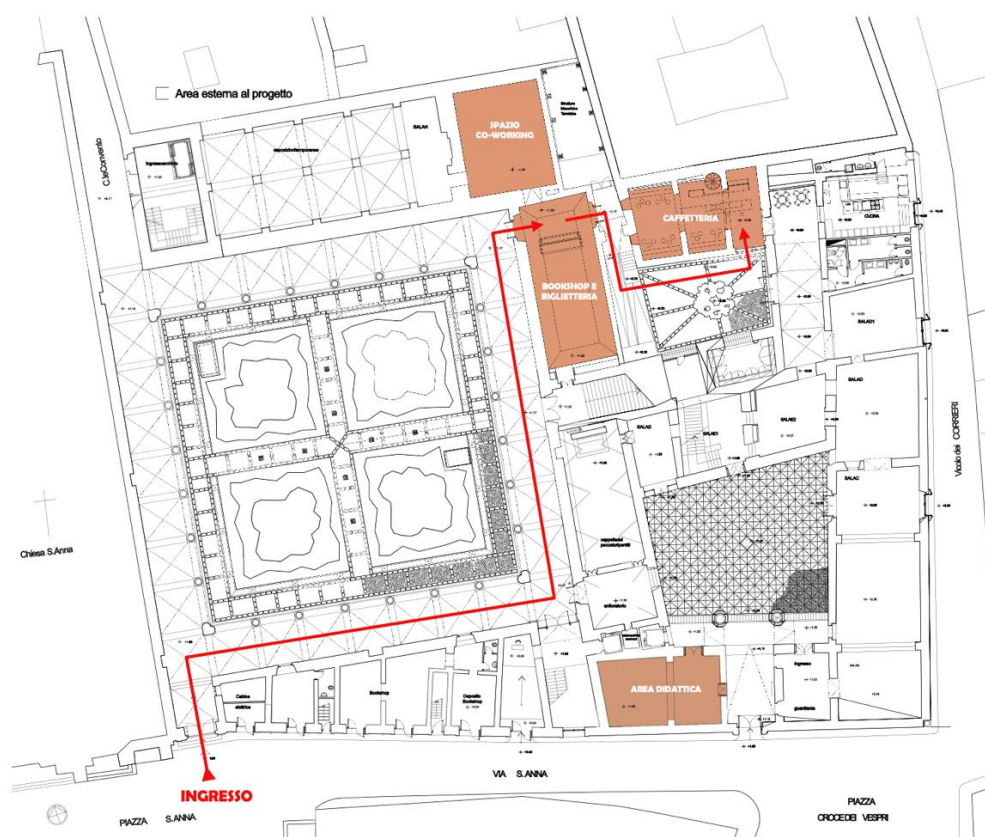
L'area museale dedicata alla fruizione gratuita (Chiostro S.Anna, bookshop, biglietteria - spazio co-working) è pensata per essere indipendente dalle aree espositive a pagamento.

Verrà collocata una porta tra la sala "Garibaldi" e l'accesso ai servizi igienici, così da garantire una suddivisione tra le aree con fruizione gratuita e quelle con titolo di ingresso sia nelle ore diurne che serali.

I costi di creazione di un'area dedicata ai servizi saranno a carico di Civita e sono inseriti nel PEF.

Lo spazio dell'attuale biglietteria/bookshop, restando ubicato comunque prima del controllo accessi alle sale espositive, sarà utilizzato come ulteriore spazio per le attività programmate dalla GAM, ma anche come aula didattica o per piccole esposizioni. I costi di riadattamento degli spazi saranno a carico di Civita e sono inseriti nel PEF.

Questa nostra proposta ridurrebbe di una sala lo spazio attualmente destinato alle mostre temporanee anche se lo collocherebbe a diretto contatto con un'area servizi frequentata anche da pubblico esterno. Resta inteso che, in linea con la flessibilità gestionale anche degli spazi, nel caso in cui si dovesse organizzare una mostra che necessita di spazio espositivo maggiore, gli arredi della sala co-working -sala studio potranno essere ricollocati nella sala biglietteria – bookshop.



Biglietteria

Se dal punto di vista dei visitatori individuali non esistono particolari problemi di affluenza, riteniamo opportuno realizzare un servizio di biglietteria capace di garantire la distribuzione dei gruppi e soprattutto delle scuole, in modo da mantenere nelle sale un livello adeguato di sicurezza degli spazi, delle opere e dei visitatori stessi.

Restando pertanto consigliata la prenotazione per i visitatori individuali e obbligatoria quella per gruppi e scuole. La gestione dei grandi flussi di pubblico attraverso il Chiostro diventerebbe senza dubbio più agevole.

Saranno utilizzate le attrezzature tecniche e i sistemi informatici, autorizzati dal Ministero delle Finanze e certificati dalla SIAE, della società TOSC - TicketOne Sistemi Culturali, sistema di biglietteria, che ha dato ottima prova di tenuta e garanzia.

Le tariffe dei biglietti faranno riferimento alla specifica determina comunale e l'emissione dei biglietti sarà

gestita con un sistema elettronico che consente la stampa di un biglietto su carta termica con indicazioni in chiaro sul verso di tutte le specifiche (tipologia, prezzo, fascia oraria). Sui biglietti sarà inoltre stampato un identificativo numerico a barre.

In caso di mostre temporanee si richiede la creazione di un biglietto unico integrato museo-mostra con specifica determina e con un valore di integrazione di 5 € oltre il titolo d'ingresso ridotto alla collezione permanente, per un totale di 15 euro (biglietto integrato 10 euro museo + 5 euro mostra)

Prevediamo l'installazione di una cassa, che sarà presidiata per tutto il periodo di apertura del Museo da un operatore che provvederà ad accogliere i visitatori, verificare l'eventuale prenotazione e procederà alla stampa dei biglietti di ingresso, dando da subito indicazioni sulle modalità e tempistica della visita.

La cassa sarà in linea con il server centrale, che supervisionerà la correttezza e la regolarità delle operazioni in corso.

A garanzia del funzionamento e della velocità del sistema sarà cura di Civita predisporre una linea internet idonea, tale linea sarà utilizzabile anche dal pubblico che fruisce della sala studio.

Per eventuali interruzioni dell'energia elettrica o dei collegamenti telefonici sono previsti dei biglietti di emergenza prestampati e registrati per non interrompere il servizio.

Prevediamo anche di attivare la rete di prevendita TicketOne che consta attualmente di quasi **1.000 punti vendita autorizzati**, ubicati su tutto il territorio nazionale (di cui 73 in Sicilia, di questi 55 specializzati nella vendita di eventi culturali).

Si tratta di un circuito articolato e capillare che garantisce ai clienti finali un servizio semplice e comodo per l'acquisto in prevendita dei biglietti.

Bookshop

I bookshop rappresentano ormai un'importante realtà all'interno dei percorsi museali, una realtà sicuramente in forte evoluzione, ma la cui vera sfida è quella di avere la capacità e la possibilità di riuscire ad ottenere all'interno del museo una propria identità, con la grande capacità di riflettere il territorio di appartenenza. I bookshop hanno un ruolo di primaria rilevanza nella gestione di un museo e nelle sue attività di promozione e valorizzazione. Attraverso gli acquisti effettuabili nello *store*, il museo diffonde la conoscenza del suo patrimonio artistico, basti pensare alle riproduzioni di opere d'arte in esposizione, e

aumenta la potenzialità della visita allungando il tempo di apprendimento grazie ai cataloghi o ai giochi per i bambini. Per raggiungere quest'obiettivo è indispensabile che i bookshop siano gestiti in modo da esaltare la funzione educativa e di appartenenza, anche tramite un'attenta selezione dell'offerta e un'adeguata preparazione del personale. È necessario, inoltre, sviluppare un'attività promozionale parallela attraverso un concetto più esteso di produzione editoriale e merchandising. La proposta della presente offerta prevede, quindi, accanto alla presenza della produzione editoriale e del merchandising più tradizionale, di realizzare prodotti innovativi e accattivanti. Dalla proposta di commissionare ai giovani artisti siciliani, alcuni dei quali hanno già esposto presso la Galleria d'Arte Moderna. Saranno infatti previste partnership con imprese sociali, artisti e artigiani coinvolti in progetti di promozione sociale per la fornitura di oggetti, piccole opere, packaging speciale che potranno caratterizzare l'offerta del bookshop della GAM. Sarà quindi garantito un assortimento e una varietà di oggetti differenziati per rispondere alle diverse esigenze di conoscenza e di fruizione da parte dei differenti target di pubblico/di utenti, dai **bambini** in età prescolare (che fruiranno delle attività didattiche mirate, ...) ai **ragazzi** delle scuole, ai giovani universitari, agli **adulti**. **Qualità, varietà e cura delle modalità di presentazione** concorreranno alla soddisfazione finale dell'utente e possibilmente alla decisione di rinnovare la visita al museo, nonché ad una sorta di fidelizzazione e quindi alla ripetizione degli acquisti presso il bookshop.

Tra gli obiettivi più ambiziosi c'è anche quello di **rendere il *visitatore occasionale*, un frequentatore abituale del museo anche per tramite delle attività commerciali che si svolgono al suo interno: dal bookshop alla caffetteria, ogni ulteriore potenziale visita, anche solo per acquistare un oggetto, costituisce una possibilità in più per rendere più stabile anche il rapporto con l'istituzione del museo con le attività scientifiche che verranno proposte.**

Attualmente il Gruppo Civita gestisce le librerie e i punti vendita di alcune tra le più importanti istituzioni museali italiane, Civita Sicilia, oltre a quello della GAM, di Palazzo Branciforte e Villa Zito, a Palermo ha gestito il bookshop dei Tesori della Loggia e quello del Museo Riso.

Il Gruppo Civita ha consolidato negli ultimi dieci anni rapporti commerciali con oltre trecento importanti case editrici italiane e straniere, che curano edizioni legate a tutte le espressioni artistiche ed ai loro massimi esponenti. Attraverso costanti ricerche bibliografiche la Società continua a stipulare contratti con nuove realtà editoriali presenti nel territorio.

Un'attività commerciale richiede ormai il tenere in considerazione anche problematiche inerenti la qualità

dei materiali, loro ecosostenibilità ed eticità, la reputazione delle aziende produttrici. È nostra intenzione dunque fornire una serie di prodotti editoriali e oggetti che rispondano a quanto indicato. Inoltre, per rafforzare il legame delle istituzioni ed il territorio a livello cittadino e regionale, saranno disponibili prodotti realizzati da artisti e artigiani siciliani, che traggono dal legame identitario con la propria terra la fonte di ispirazione principale.

Il **bookshop** della Galleria d'Arte Moderna dovrà rappresentare un valore aggiunto per il museo, giacché contenitore di creazioni artistiche e artigianali che potranno testimoniare come il significante, il segno e lo stile delle opere esposte possa essere declinato e trasposto su oggetti contemporanei di pregio, creazioni uniche e in vendita esclusiva.

Per quanto riguarda **l'offerta editoriale**, ci impegniamo a garantire un vasto e aggiornato assortimento delle pubblicazioni d'arte di produzione editoriale italiana e straniera, principalmente concentrato sull'arte del XIX e del XX secolo, sulle specificità del patrimonio artistico ed architettonico siciliano, con particolare riguardo alle pubblicazioni che testimoniano anche la memoria collettiva della città di Palermo. Sarà garantita la presenza di libri di critica d'arte, monografie e saggi, pubblicazioni di studio e approfondimento sui beni culturali.

Oltre alle guide alla città ovvero dedicate alla nostra regione in italiano e nelle principali lingue straniere, saranno presenti pubblicazioni di carattere turistico relative alle tradizioni popolari, alla narrativa gastronomica, all'enogastronomia e all'ambiente della nostra Regione.

Un intero settore del bookshop sarà dedicato all'**editoria per bambini e ragazzi**: un'ampia scelta di pubblicazioni di case editrici specializzate in libri e riviste d'arte non solo per questo tipo di utenza, ma anche per gli educatori e gli operatori. Inoltre per i bambini in età pre-scolare saranno disponibili libri illustrati e prodotti multimediali quali dvd e giochi interattivi.

I testi, scelti in collaborazione e su indicazione dello staff didattico, costituiscono non solo un contributo per il completamento delle attività didattiche proposte, come già detto, ma anche un valido strumento per interessare all'arte quei ragazzi che non partecipano direttamente a un'attività e che eseguono semplicemente una visita occasionale- magari con la propria famiglia- al museo.

Inoltre, particolare attenzione sarà dedicata ai cataloghi delle più importanti **mostre italiane e internazionali** in corso, con un costante aggiornamento dei titoli proposti secondo il successo e l'importanza che tali eventi riscuoteranno.

Utilizzando i contatti della struttura organizzativa del settore mostre del Gruppo Civita, potremo invitare

alcuni **curatori delle** suddette **mostre a tenere conferenze** di presentazione all'interno della GAM. Saranno messe in vendita, con adeguati e appositi accordi commerciali, ed esposte con evidenza le **pubblicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale**.

Oltre a dichiararci disponibili a sostenere le iniziative il **circuito di Biblioteche cittadine** in materia di promozione della lettura, proponiamo alla Direzione di aderire a iniziative e manifestazioni volte alla promozione della lettura o a sostegno del diritto d'autore etc.

Le modalità espositive

La disposizione degli arredi già esistenti nel bookshop della GAM sarà migliorata rispetto all'attuale allestimento tenendo conto della valutazione delle criticità emerse in questi ultimi anni di gestione migliorando l'offerta espositiva e organizzando un turn over mensile dei titoli in esposizione, mantenendo sempre in una posizione di primo piano il posizionamento delle guide e dei prodotti direttamente riconducibili al museo.

In generale l'esposizione degli articoli permetterà una rapida individuazione delle varie tipologie di oggetti e pubblicazioni attraverso la creazione di adeguata segnaletica in plexiglass semitrasparente riportante le indicazioni riferite ai libri e agli oggetti, ad es. "cataloghi mostre", "saggi", "libri per ragazzi", etc.

Il **desk di vendita** sarà il fulcro e il luogo di esposizione privilegiato per una selezione di pubblicazioni ritenute rilevanti su mostre in corso presso la GAM ovvero a specifiche attività in corso (convegni, seminari, attività didattiche). Gli addetti alla vendita e gli operatori dello staff della didattica saranno perfettamente informati circa le specificità dei libri in vendita, proprio per suggerire e consigliare all'utente il libro che completi la sua esperienza di visita. Saranno realizzati **appositi espositori** mobili leggeri, ove possibili cartonati, per l'esposizione degli oggetti di cartotecnica e di quanto non collocabile negli arredi esistenti.

Modalità gestionali e organizzative del bookshop, sala studio/lettura

Una gestione adeguata alla mission, e al pregio dell'istituzione museale in cui si espleta l'attività commerciale del bookshop, richiede una attenta selezione e formazione del personale, che oltre alle caratteristiche di cortesia e professionalità, deve mostrare particolari capacità relazionali. È evidente che l'interazione con un cliente che è utente in primis, richiede la capacità di individuare le sue esigenze e di saperle quindi indirizzare verso il prodotto che meglio possa soddisfarle.

Il nostro personale, che garantisce la corretta padronanza di almeno due lingue straniere, è già in possesso di una **formazione specifica** per le mansioni previste per il bookshop, e di un'esperienza pluriennale proprio presso il bookshop della GAM acquisita nella precedente gestione; sarà garantito inoltre un **aggiornamento costante** sia sulle normative in vigore, sia sull'utilizzo degli strumenti hardware e software, sia sulle peculiari caratteristiche del materiale in vendita, etc. La gestione amministrativo-contabile del bookshop sarà eseguita direttamente dal personale di assistenza alla visita che provvederà tramite la dotazione di un registratore fiscale alla gestione delle vendite e alla registrazione dei corrispettivi giornalieri su apposito registro nel rispetto della normativa fiscale in essere.

L'approvvigionamento dei prodotti editoriali, e quindi le gestioni degli ordini sarà effettuato, su input del coordinatore del servizio, dagli uffici di Civita preposti a questo e che già si occupano della gestione di punti vendita presso altre realtà museali sul territorio nazionale. Il punto vendita sarà inoltre dotato di un POS per permettere l'acquisto anche attraverso l'utilizzo di carte di pagamento elettroniche. Il bookshop seguirà gli orari di apertura del Museo ma potrà osservare orari prolungati in occasioni di manifestazioni, inaugurazioni, aperture straordinarie.

Nella seconda sala attualmente dedicata alle mostre temporanee, contenente l'opera di Isgrò progettiamo una serie di **postazioni come estensione di fruizione del bookshop, sala lettura/studio, spazio di co-working, al fine di potenziare le possibilità di fruizione dello spazio museale e renderlo accessibile per attività di fidelizzazione collaterali.**

Produzione di oggettistica

Una serie di dati statistici evidenzia la forte presenza del prodotto editoriale rispetto a quello riguardante l'oggettistica. Dare un valore "territoriale" ai prodotti in vendita presso i bookshop significa coinvolgere l'artigianato locale di qualità e questo può risultare ancora più importante per i musei minori. Civita provvederà al servizio di vendita di oggettistica, sia attraverso oggetti non creati appositamente per il Museo, sia una attraverso una linea di prodotti realizzata appositamente per il Museo, con elementi di richiamo alle collezioni che ne interpretino l'identità e le peculiarità.

Lo shopping nei bookshop di tutto il mondo è in costante e continuo aumento: i visitatori dei musei, delle mostre e di qualunque tipo di esposizione entrano nei bookshop per completare la visita ed acquistare oggettistica varia e prodotti editoriali per conservare un ricordo dell'esperienza vissuta o per portare un regalo ad amici o parenti. Il merchandising di ogni sistema museale, e più generalmente di tutto il mondo legato all'arte, si sta velocemente evolvendo nell'offerta rivolta al pubblico: l'opportunità di avere

a disposizione un numero crescente di oggetti personalizzati da mettere in commercio è una nuova occasione per tutti i bookshop ed anche per gli stessi visitatori. Ogni oggetto che si mette in commercio, una matita personalizzata, un blocchetto, un fermacarte di vetro o qualunque altra cosa, diventa automaticamente un elemento fondamentale per la comunicazione del luogo da cui proviene. L'immagine di un museo si trasmette anche con un semplice prodotto personalizzato che così può concorrere in modo strategico e fondamentale all'affermazione della valenza culturale della struttura stessa.

L'oggettistica oltre a contribuire all'incremento delle vendite presso il bookshop del museo, può svolgere una importante funzione comunicativa, diventando in qualche modo una forma di testimonianza "continua" dell'esperienza educativa della visita al museo. Per questo è essenziale che rifletta ed evochi l'immagine della Galleria, con un sistema grafico unitario e coerente e si concretizzi in una serie di proposte di qualità, espressione di un patrimonio artistico e culturale, di cui la GAM è il punto di riferimento.

Il settore della produzione di merchandising museale continua, ancora oggi, a essere caratterizzato da una notevole difficoltà a livello nazionale sia per le dinamiche di mercato che lo caratterizzano che per la difficoltà di far coincidere l'offerta di un prodotto di buona qualità ad un prezzo contenuto. Tra i problemi tipici da affrontare in sede di progettazione di merchandising museale, da un lato bisogna tener conto che molti prodotti necessitano di alti quantitativi di produzione per poter essere venduti a prezzi competitivi rispetto a una rete distributiva molto limitata nell'ambito degli art shop museali. Dall'altro, invece, bisogna considerare l'esclusività e l'incremento dei costi produttivi di un merchandising di elevata qualità o di artigianato artistico, che difficilmente l'utenza media è disposta a sostenere. Questo ci fa muovere verso due distinte direzioni che possano permetterci di valorizzare l'artigianato di qualità, produrre quindi oggetti di grande valore intrinseco, estetico ed evocativo, realizzati con metodologie che permettano produzioni esclusive.

D'altro lato personalizzare oggetti di cartotecnica e di uso comune prodotti industrialmente, che possano incontrare il gusto di larghe fasce di pubblico, realizzati in serie e vendibili a prezzi contenuti e dunque accessibili. Per gli oggetti di artigianato artistico prevediamo di rivolgerci ad artisti-artigiani siciliani che, ispirandosi ai soggetti delle opere e alle architetture della GAM possano reinterpretare liberamente le opere in una produzione originale e unica.

Alla seconda categoria di oggetti più accessibili, di produzione industriale, personalizzata e non, appartengono le cartoline, le riproduzioni a stampa, gli oggetti di cancelleria e cartotecnica, per i quali garantiamo una accurata attenzione ai materiali fotografici e agli aspetti tipografici in quanto saranno comunque veicolo dell'identità del museo. Progetteremo e realizzeremo una linea specifica di oggetti a basso costo indirizzata in particolare all'infanzia e all'età scolare, ispirata anche ai contenuti delle attività

didattiche.



Gli oggetti di cartoleria, sebbene personalizzati e dunque realizzati ad hoc e in vendita esclusiva presso il bookshop del museo, saranno caratterizzati comunque da un prezzo accessibile in modo da configurarsi come i classici oggetti-ricordo della propria visita al museo. Gli oggetti personalizzati saranno sempre contraddistinti da immagini riconducibili alle opere originali conservate nel Museo e saranno accompagnati, ove possibile, dall'indicazione delle specifiche del sito o dell'opera originale, della sua ubicazione nonché della tecnica e del materiale usato per la riproduzione.



I prodotti di merchandising presenteranno un progetto grafico unitario e altamente coordinato al museo e alle opere d'arte in esso custodite: le linee di merchandising promuoveranno la Galleria d'Arte Moderna attraverso il marchio, le immagini esterne ed interne, le principali opere d'arte. Saranno individuate specifiche linee di merchandising, studiate sia sul marchio del Museo che sulle immagini selezionate e fornite dalla Direzione con diritti di autore assolti. Sarà quindi presentato un book di progetti grafici per la realizzazione di prodotti di merchandising.



Caffetteria

In poche regioni d'Italia il cibo è cultura come in Sicilia. Cultura che nutre il corpo e la mente, paradigma identitario. Tutta la gastronomia nasce dalla sinergia tra la potenzialità di un materiale e la creatività di un uomo. Dunque, al pari dell'arte, il cibo è cultura. Tale è quando si produce poiché ogni trasformazione è soggetta alle regole e alle tecniche derivate dalle tradizioni e dai condizionamenti sociali. Ed è arte quando gli si conferisce una forma funzionale o esornativa, che deve comunicare la funzione per cui è stata progettata ed eseguita. E ancora il cibo è cultura quando si consuma, nel momento in cui si fa parte del metabolismo-sociale, esprimendo scelte che rimandano a gusti e stili di comportamento acquisiti o maturati dal gruppo umano cui apparteniamo.

La nostra idea di gestione del servizio di bar-caffetteria è fondata sulla sinergia tra la funzione culturale/didattica della struttura ospitante e la dimensione identitaria ed etnoantropologica del cibo, con particolare riferimento alle molteplici relazioni tra l'arte "erudita" (figurativa, plastica, letteraria e architettonica) e la "diversamente-istruita" cultura materiale, propria delle espressioni antropologiche, ambientali e soprattutto agroalimentari dei diversi territori della regione Sicilia.

La gestione della caffetteria GAM rientrerebbe in una strategia complessiva del Gruppo Civita che mira a integrare costantemente nelle attività di ristorazione attività di animazione culturale, formazione e coinvolgimento del territorio.

Il consumatore/cliente così come l'abituale fruitore dell'offerta culturale è sempre più eclettico, esigente (in termini di qualità più che di quantità), maturo, competente, selettivo, critico, ed orientato in senso olistico, in quanto ai fini della scelta coinvolge tutte le dimensioni in gioco, tangibili ed intangibili. Il consumo è legato a un bisogno che non può essere più definito come naturale ma inteso come prodotto

culturale, ovvero, un'elaborazione che traduce le urgenze fisiche e le trasforma in precisi schemi di comportamento sociale.

Il bar caffetteria sarà caratterizzato dall'approccio qualitativo sopra descritto, e sarà anche uno snodo fondamentale del Museo partecipativo come illustrato nel presente partenariato.

La Caffetteria aprirà secondo un programma di specifici eventi promozionali dedicati alle espressioni gastronomiche multietniche del tessuto cittadino e alla loro integrazione con la tradizione siciliana, nonché all'educazione alimentare nei confronti della cittadinanza. Il programma, nell'ottica della norma del partenariato, sarà definito dal tavolo tecnico tra Comune e Civita.

La Caffetteria anche quando non coinvolta dagli eventi diventa luogo di co-working e studio, perfetta integrazione dell'offerta culturale.

Nei momenti in cui la Caffetteria non sarà in funzione sarà possibile utilizzare vending machine di ultima generazione, in grado di distribuire prodotti di food&beverage selezionati e di grande qualità e installate nell'area servizi.

L'aspettativa del pubblico abituale di un Museo di arte moderna dovrà coniugarsi con una elevata integrazione con il tessuto sociale e urbano e con un'apertura al contesto cittadino per abbattere i muri virtuali che separano i musei dalla maggioranza dei cittadini.

La caffetteria con accesso dal Chiostro di S. Anna può così diventare nuovo centro nevralgico di socializzazione, generando una cultura positiva.

Ma, in una logica di vera apertura alla città e a tutte le sue articolazioni culturali, sociali, generazionali che tenga conto della spiccata diversificazione del "consumo" culturale, bar caffetteria sarà anche luogo di incontro "fashion/giovane/cool/" inserito nei circuiti più in voga della città in modo da coinvolgere anche opinion leader e personaggi di spicco tra intellettuali, artisti e sportivi in grado di coinvolgere target di pubblico eterogenee per età, estrazione sociale ed interessi che movimentino la location in tutte le fasce orarie.

Riallestimento pannelli didattici sale collezione permanente

Visto il recente rinnovamento dell'impianto illuminotecnico che ha interessato tutto il percorso espositivo

permanente del museo, Civita prevede un aggiornamento di tutto i materiali di grafica interna (didascalie, pannelli didattici), consentendo così un evidente potenziamento della modalità di fruizione delle collezioni.

Ricostituendo il comitato scientifico che ha strutturato l'odierna impostazione di allestimento e selezione delle opere dal trasferimento nel Complesso di S. Anna - composto da Fernando Mazzocca, Carlo Sisi, Luisa Martorelli, Gioacchino Barbera - prevediamo un aggiornamento e un nuovo allestimento di tutti i materiali di grafica interni al percorso espositivo (didascalie, pannelli didattici), consentendo così un evidente potenziamento della modalità di fruizione delle collezioni.

I testi e i contenuti saranno messi in evidenza da un nuovo layout, in linea con le nuove linee guida e i parametri di accessibilità.

Servizi Educativi

Per la nuova proposta culturale alla luce dell'esperienza maturata in questi anni, la gestione della GAM proseguirà nel porre enfasi su quelli che sono gli indirizzi fondamentali della politica culturale dell'Istituzione: **educazione, sviluppo della cultura e dell'arte, ricerca scientifica, sviluppo sostenibile.**

Per queste ragioni, tra gli obiettivi della gestione vi è quello di **continuare a migliorare il posizionamento della GAM nell'offerta culturale cittadina, attraverso il veicolare la conoscenza e la fruizione mediante attività didattico-culturali di alto profilo e dedicate ad approfondire le numerose tematiche che le collezioni, nonché la storia e l'architettura**, offrono per la costruzione di un progetto educativo di rilievo che possa essere strumento – soprattutto i più giovani - una funzione di crescita individuale e di evoluzione sociale.

Il progetto educativo sviluppato dai Servizi Educativi sarà in linea con i principi enunciati *Piano nazionale per l'Educazione al patrimonio culturale 2021* -predisposto dalla Direzione generale Educazione e Ricerca del Ministero - che mira a riconoscere il patrimonio – materiale, immateriale, digitale – come ambito di riferimento per lo sviluppo di obiettivi di responsabilità civile, coesione sociale e partecipazione attraverso “prassi di mediazione che favoriscano il coinvolgimento diretto e la costruzione dialettica di una lettura contemporanea dell'eredità culturale”. Inoltre, la progettazione didattica terrà conto, al fine di contrastare povertà educativa ed esiti dell'emergenza pandemica, degli intenti del documento *Infanzia e adolescenza: note per un'educazione diffusa. Verso un patrimonio di comunità*, curato dalla Direzione generale stessa, la raccolta intende, inoltre, contribuire, in un contesto di collaborazione territoriale, all'accoglienza e alla crescita educativa, culturale e sociale delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi, anche in una

prospettiva di comunità educanti.

Nel corso della pandemia, sia durante il 2020 che il 2021 sono stati realizzati due cicli educativi on-line a titolo gratuito dal titolo “Didattica dell’Arte”, che hanno coinvolto le scuole secondarie di tutta la Sicilia. Tale esperienza ci ha consentito di realizzare la progettazione dell’offerta didattica terrà in considerazione anche i **cambiamenti che la Scuola sta vivendo**, in virtù dei suoi nuovi bisogni formativi, legati anche alle esigenze manifestatesi con la pandemia e l’ampliamento delle offerte integrate, che permettono una conoscenza trasversale dei siti patrimoniali e una fruizione di tipo presenziale o on-line tramite appositi strumenti.

Le attività educative legate al progetto educativo si differenziano per tipologia: su prenotazione o calendarizzate.

Di certo, **primo strumento didattico per la fruizione della GAM** continuerà ad essere la **visita guidata**, che permette ai visitatori di avvicinarsi alle Collezioni del Museo mediante le informazioni di qualità fornite e che come mostrano i commenti sia su TripAdvisor, sia sui questionari di gradimento, mostrano un elevatissimo grado di apprezzamento da parte dei visitatori.

In merito alle **attività didattiche su prenotazione**, fulcro del progetto educativo sono le **offerte didattiche dedicate al pubblico scolastico**. Le attività per le scolaresche si configurano come un servizio di alto contenuto culturale, che presuppone l’impiego di risorse umane e materiali ben precise: è dunque previsto lo svolgimento di tali attività su prenotazione, in modo da valutare insieme ai docenti le attività che meglio si adattano al curriculum in atto, e prenotare l’orario e la data in armonia con le attività in corso. Per il legame con il pubblico scolastico, consideriamo strategico il lavoro sulle collezioni.

L’area in cui ricade la sede, infatti, si configura come un vero e proprio “distretto scolastico” cittadino, con scuole statali e private che comprendono tutti gli ordini e gradi dell’ordinamento scolastico. Per avviare tale “alleanza” occorre coinvolgere le scuole fin dall’inizio dell’anno, informandole sulle tematiche possibili da sviluppare in relazione alla collezione permanente - certe e condivise secondo loro programmi didattici.

ADULTI, FAMIGLIE, STRANIERI E TERZA ETÀ

Per il **pubblico adulto** si prevede di progettare cicli di **attività tematici e speciali visite in occasione delle grandi manifestazioni culturali nazionali ed internazionali**.

Per le famiglie si proseguirà con la politica di attività calendarizzate nei fine settimana – soprattutto

la domenica mattina- che permetteranno o di svolgere attività “familiari” oppure che permetteranno agli adulti di visitare i siti e ai più piccoli di prendere parte in contemporanea a delle attività laboratoriali.

Per la terza età e il pubblico cittadino residente nell’area in cui ricade il sito, vorremmo sviluppare **attività tematiche legate al *lifelong learning***, ma anche a momenti di condivisione culturale sia per il coinvolgimento di anziani residenti nel quartiere della Kalsa, seguendo e declinando in senso specifico alcune virtuose esperienze di *audience development* di importanti musei italiani che hanno creato soprattutto una comunità attorno alla loro sede istituzionale.

PUBBLICO DIVERSAMENTE ABILE O CON DISAGI SOCIALI, STRANIERI RESIDENTI NELLE COMUNITÀ TERRITORIALI

In questi anni alla GAM Civita ha creato reti di **collaborazione con associazioni operanti nel settore sociale** per costruire insieme progetti di fruizione dedicati alle **categorie a rischio di esclusione sociale, dai disabili, al pubblico con disagio sociale.**

Tale attività culturale di coinvolgimento e inclusione appare particolarmente in linea con la mission del museo, e che potrebbe costituire un vero e proprio laboratorio di sperimentazione innovativa nell’ambito dell’accessibilità, forte proprio oltre che della nostra esperienza nel settore, anche dell’importanza della GAM come Istituzione culturale e delle sue consolidate partnerships, ma anche attenta alla cultura e alle fasce più deboli della popolazione.

In termini di accessibilità Civita Sicilia, lo **spazio del Living Lab offre un’occasione unica per ideare nuovi percorsi e itinerari per un museo diffuso e accessibile:**

- Potenziare i percorsi tattili per ipovedenti e non vedenti sulla fruizione tattile delle collezioni, già avviati
- Pubblico non udente: realizzare delle video-guide per il pubblico dei non udenti oppure, su prenotazione, una visita guidata in Lingua Italiana dei Segni
- Sviluppare progetti speciali con pubblico straniero da sviluppare intorno al tema della conoscenza del territorio e del paesaggio attraverso le opere pittoriche
- Progetti di salute e benessere attraverso i musei

Progettazione mostre ed eventi

Per la progettazione di mostre è necessario definire una strategia di programmazione, insieme al Tavolo

Tecnico, a cui legare i singoli eventi espositivi e culturali; una programmazione che sia coerente con la mission del Museo e una serie di appuntamenti che sappiano comporre un profilo riconoscibile e caratterizzato dell'offerta culturale.

Ma insieme ai contenuti la progettazione deve tener conto dei target di pubblico a cui si rivolge, degli spazi disponibili e delle risorse che si possono mettere in campo.

È opportuno ricordare che la Galleria d'Arte Moderna di Palermo è dotata di impianti che consentono di progettare eventi di alto profilo e di chiedere prestiti dai musei più esigenti anche a livello internazionale, anche se lo spazio non occupato dalle collezioni permanenti è abbastanza contenuto.

Per questo insieme di ragioni riteniamo opportuno distinguere due tipologie di eventi espositivi, dal punto di vista della loro struttura organizzativa e dei target di pubblico.

In primo luogo pensiamo ad eventi rivolti prevalentemente ad un pubblico cittadino e territoriale, capaci di dare corpo e sostanza all'offerta culturale **verso la città e le sue istanze sociali**, oltre ovviamente a interessare e coinvolgere quanti siano a Palermo per turismo o per altre ragioni: eventi caratterizzati dalla ricerca artistica contemporanea, dalla fotografia, dalla collaborazione con altre istituzioni di arte moderna, dalle espressioni della più aggiornata creatività, dal dialogo tra le culture, dalle nuove forme del disagio sociale.

A questi temi vorremmo dedicare in modo sistematico e continuativo una parte rilevante della progettazione, pensando agli spazi aperti del Complesso di Sant'Anna e soprattutto alle sale del piano terra destinate alle esposizioni temporanee o all'attuale sala conferenze.

Parallelamente riteniamo che la Galleria non possa abdicare alla sua funzione di **ricerca e valorizzazione del patrimonio artistico legato alle proprie collezioni di arte moderna e contemporanea**.

Mostre molto impegnative sotto il profilo scientifico, dedicate ai grandi protagonisti dell'arte italiana e internazionale.

Mostre per le quali sono necessari spazi e risorse consistenti, oltre che una preparazione pluriennale. Mostre ambiziose, capaci di entrare a far parte del calendario dei maggiori eventi a livello nazionale e quindi di attrarre un pubblico non limitato all'ambito regionale.

Di volta in volta, sui singoli progetti e sui loro budget, si potrà pertanto stabilire la quota di investimento.

Prevediamo la possibilità di organizzare **eventi per la valorizzazione del territorio e consolidare legami con la rete museale cittadina.**

Oltre alle politiche di comunicazione e promozione ordinaria del Museo riteniamo infatti indispensabile, per il lancio e riposizionamento del Museo, poter organizzare progetti quali:

- prestiti con altre istituzioni museali della città per focus dedicati a un nucleo ridotto di opere
- spettacoli, concerti ed eventi di intrattenimento in generale
- visite esclusive

Eventi in grado di generare interesse, curiosità e novità.

Questi eventi saranno destinati ad un pubblico eterogeneo dalle famiglie ai gruppi, dalle istituzioni alle aziende (compreso il mondo turistico dei tour operator ed agenzie).

A tal proposito sottolineiamo che il Chiostro, per alcuni dei casi sopra citati, è la location ideale per prevedere e organizzare un momento culturale/conviviale prima o dopo la visita al Museo.

2.3 Hub per la Città di Palermo e dei Territori limitrofi

La proposta progettuale intende riprendere un tema già avviato da Civita: la possibilità di **creare una rete tra la GAM e altri luoghi della cultura cittadina.**

LA GAM in accordo con il Comune e con le linee di sviluppo culturale di quest'ultimo, potrà diventare quindi **hub informativo e ove possibile gestionale** diventando punto di **partenza di una rete territoriale** che metta a **sistema** tutti i beni del territorio di gestione comunale con specifici accordi di collaborazione, ipotizzando altresì la creazione di un accordo che preveda una card cittadina.

Un primo **esperimento** che si propone, al fine di andare verso la **creazione di un sistema museale civico**, è l'organizzazione di **visite guidate per incrementare la fruizione di altri luoghi di proprietà del Comune di Palermo**, mettendo a disposizione la progettazione e lo staff dei servizi educativi.

Si propongono i seguenti luoghi e orari:

Villa Niscemi – sabato h 17.00

Palazzo delle Aquile / S.Maria dello Spasimo – domenica h 11.00

Tale proposta potrà essere ampliata e / o modificata dal Tavolo Tecnico nel corso del partenariato al fine della creazione di un sistema museale civico.

Al fine di potenziare il ruolo della GAM come Hub dei BBCC, il nuovo accesso dal Chiostro S. Anna diventa estremamente funzionale. Può essere fruito e può **ospitare eventi di promozione cultural – territoriali**, quali, presentazione di libri, laboratori per bambini, corsi di formazione per operatori territoriali della cultura, proiezioni docufilm, particolari **attività studiate appositamente per le persone diversamente abili**, etc. Gli spazi potranno essere utilizzati per **molteplici attività didattiche** nelle quali Civita esprime **un'elevatissima professionalità**.

Si prevede ovviamente di coinvolgere le **Guide turistiche della Città e le associazioni culturali**.

Civita potrà ricorrere ad **ulteriori accordi** (quadro e ad hoc) per amplificare la caratterizzazione del Sito quale punto nevralgico di attività didattiche, visite guidate, tour culturali e/o turistici. Lo **sviluppo dell'Hub territoriale** sarà **progettato** dall'area di Gruppo di Civita **“Progettazione Territoriale”**, un unicum nel panorama delle imprese culturali e creative.

2.4 Promozione e comunicazione

Il piano di comunicazione per la nuova gestione della GAM è strategicamente fondamentale e presuppone un'articolazione che abbia come obiettivo primario il **raggiungimento del più ampio pubblico possibile e il conseguente aumento del numero di visitatori**. Scopo specifico del piano di comunicazione integrato sarà informare il “visitatore”, attirando l'attenzione sulla **storicità** in senso pionieristico del sito museale, sulle **peculiarità del luogo e dei contenuti** e **sull'innovazione del comparto tecnologico** in dotazione, oltre che sulle informazioni base riguardanti calendario, tariffazione e modalità di acquisto.

In questo senso il piano impiegherà una strategia di **comunicazione** che sia tanto **funzionale** quanto **accattivante**, improntata quindi sul **Visual Storytelling** oltre che **didattica** e **informativa** in senso tradizionale.

Consapevoli della **singolarità della location** e della sua attività, andiamo a definire i **target** che vogliamo raggiungere tramite apposite attività di promozione:

- a) i **residenti della Città e dei territori limitrofi**, che possono trovare nelle Museo un appuntamento culturale di proprio gradimento;
- b) i **turisti italiani e stranieri**, ossia tutti coloro che per motivi diversi (ricreativi, culturali, professionali, religiosi) hanno, o potrebbero avere in programma, un viaggio a Palermo;
- c) gli **appassionati di storia** e dei **diversi ambiti del sapere**;

- d) i **gruppi organizzati**, italiani e stranieri, e le **scuole** di tutto il territorio limitrofo, nazionale e internazionale.
- e) Gli studenti in cerca di un luogo dove studiare e stare
- f) Gli studenti in cerca di una formazione specifica sui Beni Culturali.

Obiettivo principale del piano di comunicazione sarà dunque posizionare il **Museo** tra i **siti museali con il tasso di edutainment più alto della città**, facendo comprendere ed enfatizzando il valore della proposta culturale, nonché la **potenzialità della location** nel cuore del quartiere della Kalsa.

Il **piano di promozione e comunicazione** dell'attività è articolato per soddisfare l'intero ventaglio di esigenze manifestate, sarà condiviso con l'Amministrazione che a sua volta promuoverà, **attraverso eventi istituzionali e non, la notorietà del sito**. In termini di **piano di advertising**, si propone un mix di strumenti che, coordinati tra loro, contribuiranno a raggiungere l'articolato e ampio target di riferimento. In particolare, sarà necessario un equilibrio tra mezzi di livello nazionale e mezzi localizzati nel territorio cittadino e regionale, in modo da mettere a conoscenza dell'iniziativa tutti coloro che abitano o si recheranno in zona. Per far questo ci serviremo in particolare delle affissioni pubblicitarie e di una massiccia diffusione di materiale informativo.

Contestualmente, sarà garantita una **presenza sul web**, che è sempre di più "il luogo" in cui i visitatori potenziali di eventi culturali oltre che i turisti, si informano.

Programma di attività e strumenti di comunicazione

La pianificazione di durata annuale si articola in **due momenti/azioni** chiave ai quali fanno riferimento specifiche attività di comunicazione: **Lancio – Storytelling/Mantenimento Lancio**

L'obiettivo della prima fase sarà quello di **rilanciare** la sede museale a **livello cittadino, regionale e nazionale** facendo percepire il **sito contenutisticamente, tecnologicamente e gestionalmente innovativo**.

Per questo verrà anzitutto creato un nuovo sito web **di riferimento dove trovare tutte le informazioni chiave per la visita e i riferimenti social**.

Per le attività sui **social network** è prevista la creazione di **contenuti sponsorizzati** che intercetteranno le persone che non seguono l'account stesso e che possano essere interessate alle più ampie attività di valorizzazione dell'area. Contestualmente ipotizziamo di avviare le altre attività utili alla diffusione dei contenuti

e delle informazioni pratiche. Prevediamo altresì **uscite tabellari e/o web su quotidiani e riviste, nonché rapporti costanti con una o più agenzie di stampa.**

Storytelling - Mantenimento

Si prevede **un'attività continua sui social network** con grafiche dedicate, foto gallery e alcune clip video. I social coinvolti saranno Facebook e Instagram sui quali faremo due tipi di attività: garantiremo un piano editoriale con cadenza settimanale e sponsorizzeremo i contenuti per raggiungere la quota più ampia del target di riferimento.

A supporto del piano editoriale immaginiamo la realizzazione di alcuni contenuti video in piccole clip da 15/30 secondi da utilizzare durante la fase di mantenimento.

Rilancio

Per quanto riguarda la pianificazione a lungo raggio, le attività previste dal piano nella sua prima annualità, in particolare quelle relative alla fase di mantenimento, sono tutte potenzialmente replicabili negli anni a seguire. Mentre non vi rientrano gli interventi appartenenti alla fase di lancio, come ad esempio il rifacimento del sito web, per cui va pensato piuttosto un aggiornamento costante sui contenuti, ma non nella struttura.

Per quanto riguarda la pianificazione sulla distanza sono invece da preventivare, oltre che al monitoraggio continuo delle attività, anche le modifiche e i riadattamenti che eventualmente sono elaborare sulla base delle nuove esigenze che venissero a manifestarsi.

I servizi informativi della presente offerta riguardano un sito internet congiunto e i profili social.

Alla luce dell'esperienza maturata in 15 anni di gestione della GAM, siamo convinti che un nuovo sito web consentirebbe l'armonizzazione delle informazioni e dei servizi offerti.

Civita Sicilia intende investire sulle modifiche da apportare al sito, anche in linea con le nuove linee guida e i parametri di accessibilità.

Realizzeremo quindi un intervento di restyling e rilancio che preveda:

-la possibilità di navigare su un prodotto *RESPONSIVE*, un touch point digitale che si adatta ai principali strumenti di navigazione quali tablet e smartphone, visto che il "mobile" rappresenta una percentuale in continua crescita dell'utenza del web.

Si prevede di attivare tutti gli strumenti necessari per ottenere un ottimale posizionamento del sito sui

motori di ricerca, prima di tutto su Google.

Inoltre, i **social network** costituiscono un prezioso strumento per raggiungere l'obiettivo dell'interattività. In questi anni, segnati dalla pandemia, i profili della GAM hanno avuto un grande **incremento di follower: per Facebook e Instagram si contano 25.000 contatti**. I **piani editoriali elaborati da Civita Sicilia** sono stati infatti un **tassello fondamentale nelle relazioni col pubblico e nella diffusione e promozione della conoscenza del patrimonio della GAM**.

2.5 Personale

L'esperienza realizzata in questi anni nel territorio di Palermo è ormai diventata un punto di riferimento per approcciare e riproporre le tematiche culturali in modo innovativo, inclusivo, accessibile.

Il livello qualitativo raggiunto è frutto di un gruppo di lavoro collaudato nel tempo nei vari ambiti lavorativi di cui è composto, da coloro che svolgono la loro attività lavorativa in loco a coloro che svolgono la propria attività da remoto, dal **servizio di biglietteria** alla **progettazione didattica**, dall'**assistenza alla visita** al **coordinamento delle attività**, dalla **gestione amministrativa** e **del personale** all'area della **promozione e comunicazione**, personale che in questi anni ha dimostrato la massima integrazione tra tutte le funzioni organizzative coinvolte.

Proprio in virtù di questo alto livello qualitativo raggiunto sarà mantenuto lo stesso gruppo di lavoro e saranno garantiti gli attuali professionisti occupati in loco, senza escludere, laddove se ne ravvedessero le possibilità, di incrementarlo.

Con particolare riguardo alle attività di biglietteria, bookshop e assistenza alla visita, **alleghiamo i CV del personale che in questi anni ha lavorato a Palermo**, un **personale altamente qualificato**, in grado di relazionarsi con **visitatori** provenienti dalle **varie aree geografiche**, di **assistere nella visita** al di là del semplice accompagnamento, interagendo con il visitatore più curioso con la **capacità di rispondere con competenza ai quesiti** che possono essere posti sulla Città; in grado di **gestire i flussi** con proposte diverse a seconda delle richieste del pubblico, proponendo soluzioni alternative e tagliate sull'esigenze dei gruppi, delle scuole, delle visite in lingua, dei visitatori singoli, etc. in modo da garantire tutti la più ampia possibilità di ingresso; in grado di procedere all'**allocazione dei posti non riservati** per perseguire l'obiettivo di massima affluenza; in grado di trovare soluzioni alle eventuali necessità del Comune per **eventuali esigenze istituzionali** che dovessero manifestarsi.

Altre figure di riferimento importanti per permettere un coordinamento con i responsabili del Comune

sono il **responsabile del progetto per l'ambito delle relazioni**, il Dott. Antonio Gerbino Responsabile Relazioni Istituzionali di Civita Sicilia e il **responsabile del progetto per gli ambiti operativi**, la Dott.ssa Federica Tardani, che fungeranno da **referenti per tutte le attività e si raccorderanno con gli uffici di Civita coinvolti**. Le predette figure avranno una linea diretta con il Coordinatore del Servizio di turno in maniera da essere tempestivamente informate di eventuali anomalie nello svolgimento delle attività; monitoreranno il corretto svolgimento del servizio da parte di tutto il personale impiegato presso la GAM; terranno i rapporti con le diverse aziende coinvolte, dai partner tecnologici ai fornitori di servizi; verificheranno il corretto svolgimento di tutti gli adempimenti connessi alla gestione (invio report, etc.).

In particolare: **il Dott. Antonio Gerbino vanta un'esperienza quarantennale nella gestione e valorizzazione dei beni culturali e archeologici con una particolare attenzione a quelli siciliani. La dott.ssa Federica Tardani ha un'esperienza professionale specializzata nell'organizzazione di eventi espositivi, nel supporto scientifico alla direzione, nel coordinamento della gestione di tutti i servizi museali (area comunicazione, didattica, biglietteria e bookshop, staff).**

Il team di lavoro sarà supportato dalla figura del Disability Manager che in fase iniziale strutturerà tutte le attività necessarie.

2.6 Interventi e aspetti tecnici

Comune di Palermo

**GALLERIA D'ARTE
MODERNA**

Data inizio progetto: **da stabilirsi con il comune di Palermo**

Data fine lavori: **dopo 11 mesi dall'inizio del progetto**

2.7 Aspetti gestionali del progetto

Il lavoro sin qui condotto ci insegna che per la gestione dei servizi di accoglienza al pubblico, assistenza alle visite,

controllo delle installazioni e relativa sorveglianza e custodia debba essere definito un **“modello organizzativo” puntuale ed efficiente**. In questi anni abbiamo gradualmente, ma con costanza, apportato modifiche ed implementazioni che hanno permesso di trovare nuove soluzioni organizzative, che tenessero conto del prolungamento del percorso di visita, dell’incremento del numero di visitatori e non ultimo dell’equilibrio economico.

Il Piano di organizzazione e gestione dei servizi sono l’elemento determinante nella percezione del visitatore per il soddisfacimento della visita. In questo caso l’organizzazione di servizi, che non comportano rigidità in termini di durata e ingressi contingentati, sono fondamentali per garantire una visita piacevole.

La GAM è un centro culturale al servizio della Città, dei cittadini e dei tanti turisti ed è per questo che il piano di gestione, soprattutto i giorni, gli orari di apertura e il numero di unità di personale viene adattato alle esigenze del pubblico. Il piano di organizzazione prevede una riorganizzazione a ogni cambiamento, una comunicazione verso il Comune, verso l’interno della società e verso i possibili fruitori, attraverso i mezzi più efficaci di caso in caso.

Il piano di organizzazione prevede anche di:

- ✓ **pensare ad un modello gestionale nuovo, flessibile e modulabile;**
- ✓ **potenziare il posizionamento sul mercato turistico della GAM**
- ✓ **individuare attività collaterali per promuovere la cultura e gli eventi culturali della Città**

L’obiettivo è introdurre il visitatore ad un’esperienza che risulta difficile da raccontare, ma che se raggiunto diventa generatore di “promotori culturali / influencer” del Sito.

Per affermare un’identità specifica della Galleria d’Arte Moderna e per attivare il trend dei visitatori è importante pensare ad un’organizzazione integrata per la gestione delle visite, partendo dai servizi di primo contatto con il pubblico: prenotazioni, sito web, biglietteria e assistenza alla visita.

In tutti i musei gli orari e la gestione devono infatti tener conto, per poter soddisfare le diverse tipologie di pubblico, di una serie di elementi come la lingua, se gruppo organizzato, se scuola, se visitatore estemporaneo, se disabile, ecc. **oggi proponiamo un sistema gestionale capace di integrare i servizi di**

prenotazione e biglietteria in modo da soddisfare il maggior numero di visitatori possibile, senza alterare la qualità della visita e la sicurezza degli spazi. Per questo **l'organizzazione delle prenotazioni e della biglietteria è integrata**, non solo dal punto di vista tecnologico, ma anche attraverso canali di comunicazione diretti tra le strutture operative per uniformare e condividere procedure, problematiche e risoluzione dei problemi. Un sistema gestionale così strutturato potrà essere funzionale all'organizzazione dei tour cittadini oltreché alla libera offerta di servizi in bundle.

A vigilare sull'andamento dei visitatori e per la verifica dei biglietti stampati, **sarà installato un sistema di controllo accessi** in grado di leggere codici a barre, con la predisposizione per comunicare con dispositivi di lettura RFID. Il sistema è finalizzato al monitoraggio e alla verifica degli ingressi, attraverso la lettura tramite lettore palmare (pistola), dei titoli di ingresso. Il sistema sarà in grado di estrarre delle statistiche di frequentazione periodiche attraverso il modulo di controllo installato sul punto cassa. Il sistema si compone di un software di gestione/controllo, di un apparato per la creazione di una rete Wifi in prossimità della biglietteria e di un dispositivo di lettura a palmare.

In merito **al web**, una volta caricato il sistema con i parametri di visita (tipologia di biglietti, prezzo) sarà attivata automaticamente la vendita on-line. Realizzeremo una landing page di prevendita dal sito ufficiale del Museo, secondo le caratteristiche grafiche definite. La prenotazione on-line consentirà il pagamento con carta di credito in modalità sicura. All'avvenuto pagamento sarà visualizzata la ricevuta di conferma della prenotazione, che include il riassunto degli estremi di prenotazione, numero identificativo (codice transazione) ed inviata automaticamente un'e-mail all'utente con riepilogate le informazioni essenziali della prenotazione e le modalità di ingresso e di visita.

I biglietti acquistati on line dovranno essere ritirati presso la biglietteria prima dell'ingresso. L'acquirente presenterà alla biglietteria, per il ritiro del biglietto/i acquistato/i, la ricevuta di conferma prevista dal sistema oppure la trascrizione del numero relativo alla transazione o, la soluzione che verrà in modo più evidente promossa, la presentazione del biglietto virtuale sul proprio *device*.

Naturalmente tutte le procedure saranno effettuate nel rispetto delle normative in vigore relative alla privacy. Giornalmente sarà elaborato un report delle vendite dei biglietti che il personale avrà cura di trasmettere agli uffici amministrativi sia ai fini della gestione del magazzino che per l'espletamento di tutti gli adempimenti fiscali connessi. Tale report sarà trasmesso, con la cadenza mensile all'amministrazione comunale, così che possa monitorare l'andamento degli ingressi e avere tutti gli elementi connessi al calcolo delle royalties spettante come previsto dal presente partenariato.

In merito all'**apertura del Museo al pubblico** di seguito la descrizione dei nuovi orari ed una **nuova**

organizzazione.

L'esperienza di questi anni ci induce a pensare che una riorganizzazione degli orari di visita diversi ci permetterebbe di ottenere delle *performance* migliori in termini di visitatori, servizio e efficientamento per l'allocazione delle risorse umane impiegate.

martedì-domenica h 9.30-18.30 (la biglietteria chiude un'ora prima)

chiuso il lunedì

Si precisa che nel mese di novembre 2024, o in un mese stabilito dal Tavolo Tecnico, il Museo sarà chiuso per permettere la realizzazione della nuova Area Servizi con anche il trasloco arredi, le manutenzioni più importanti sia alle strutture allestitivo fisiche che a quelle multimediali.

Come si può notare è stato ripristinato un giorno di chiusura settimanale: **il lunedì** per le procedure di **manutenzione** ordinaria. Ove ritenuto opportuno, la chiusura settimanale potrà essere modificata ovvero omessa anche solo in alcuni periodi dell'anno e l'orario di chiusura esteso per permettere la fruizione del Chiostro o delle sale espositive secondo gli eventi organizzati.

Per rafforzare l'idea che la Gam sia della Città e dei Cittadini e per creare una fidelizzazione, la **prima domenica del mese** resta **gratuita per i soli residenti a Palermo**; inoltre i palermitani potranno usufruire durante tutto il corso dell'anno di una **nuova tariffa speciale dedicata solo a loro di 5 euro per la collezione permanente**. In caso di mostre la tariffa segue il costo del biglietto unico integrato,

La prima domenica del mese diventa a pagamento per il resto dei visitatori; è del resto dimostrato come per molti turisti, soprattutto stranieri, sia completamente non nota questa facilitazione e quindi completamente poco utile alla promozione dei musei.

Prevediamo di sperimentare questo orario il primo anno, in cui è ipotizzabile un numero di visitatori. Successivamente (o nel caso durante il periodo di sperimentazione) si potrà comunque procedere ad eventuali incrementi di orari o modifiche.

3 ASSUNZIONI PIANO ECONOMICO DI GESTIONE

In base alle **esperienze acquisite** e **dati storici** sulla gestione della GAM di seguito riportiamo una breve sintesi di **assunzioni stimate** per la costruzione del **Piano Economico di gestione** finalizzato al progetto di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la Galleria d'Arte Moderna di Palermo.

Durata PSPP

Per uno sviluppo coerente e consolidato delle attività si è considerato un arco temporale di **10 anni, calcolati dalla fine dei lavori di rifunzionalizzazione dei nuovi spazi**. È bene precisare che l'arco di 10 anni partirà dalla data di ultimazione dei lavori e, pertanto a seguito della realizzazione delle attività preliminari e della realizzazione dei nuovi contenuti e del relativo sistema tecnologico e allestitivo.

Andamento Visitatori

L'esperienza maturata sul luogo e sulla tipologia del progetto ci fa stimare un andamento della biglietteria positivo pari ad un incremento del 7% annuale. Partendo dai 18.500 visitatori (stimati per il 2024) prevediamo di raggiungere al decimo anno 34.000 visitatori, realizzando una performance, rispetto all'anno 1 di +84%.

Anno di riferimento	1° Y	2° Y	3° Y	4° Y	5° Y	6° Y	7° Y	8° Y	9° Y	10° Y	Totale	Media
Stima Visitatori	18.500	19.795	21.181	22.663	24.250	25.947	27.764	29.707	31.786	34.011	255.604	25.560

Stima Valore della Produzione

Il valore della produzione è composto da ricavi di **Biglietteria** e di **Bookshop** (72%) e da **Eventi, laboratori, didattica e valorizzazione territoriale** (28%). Entrambe le attività crescono nei 10 anni con percentuali tra l'80% e l'84%, in linea con l'andamento dei visitatori.

A) Valore della Produzione	1° Y	2° Y	3° Y	4° Y	5° Y	6° Y	7° Y	8° Y	9° Y	10° Y	Totale	Media
	269.250	287.898	307.840	329.169	351.979	376.374	402.465	430.370	460.214	492.134	3.707.693	370.769
Biglietteria e Bookshop	194.250	207.848	222.397	237.965	254.622	272.446	291.517	311.923	333.758	357.121	2.683.845	268.385
- Biglietteria	157.250	168.258	180.036	192.638	206.123	220.551	235.990	252.509	270.185	289.098	2.172.636	217.264
- Bookshop	37.000	39.590	42.361	45.327	48.499	51.894	55.527	59.414	63.573	68.023	511.209	51.121
Eventi, laboratori, didattica	75.000	80.050	85.444	91.204	97.357	103.929	110.948	118.447	126.457	135.013	1.023.848	102.385
- Laboratori ed attività didattica	5.000	5.350	5.725	6.125	6.554	7.013	7.504	8.029	8.591	9.192	69.082	6.908
- Eventi di valorizzazione	10.000	10.500	11.025	11.576	12.155	12.763	13.401	14.071	14.775	15.513	125.779	12.578
- Altri eventi con affitto spazi	60.000	64.200	68.694	73.503	78.648	84.153	90.044	96.347	103.091	110.308	828.987	82.899

Per raggiungere tali risultati, per la biglietteria si propone un aumento del titolo di ingresso di 2 euro (a valere su tutte le fasce di visitatori paganti) allineando le tariffe agli standard nazionali e prevedendo un biglietto medio stimato di € 8,50. A fronte dell'aumento delle tariffe di ingresso ci faremo carico di **includere nel biglietto il servizio di audioguida in italiano e in inglese** al fine di offrire e accrescere l'esperienza di visita del pubblico. Così facendo l'incasso medio annuale di biglietteria si attesterebbe su una media di circa € 217.000. In caso di mostre temporanee si richiede altresì la creazione di un **biglietto**

unico integrato museo-mostra. Di seguito una previsione delle nuove tariffe proposte:

- **Intero: euro 12**
- **Ridotto: euro 10**
- **Ridotto residenti collezione permanente: euro 5** (in presenza di mostre viene applicata la tariffa del biglietto ridotto integrato)
- **Ridotto speciale (scuole): euro 3**
- **Biglietto intero integrato museo-mostra: 15 euro (10 euro museo + 5 costo mostra)**
- **Biglietto ridotto integrato museo-mostra: 10 euro (5 euro museo + 5 costo mostra)**

Stima Costi della Produzione

Per i costi presentiamo **gli andamenti aggregati** dei consumi ed investimenti relativi a:

- Costi per servizi, materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci (34%);
- Investimenti per allestimenti e migliorie (3%);
- Costi del personale (18%);
- Promozione e Comunicazione (6%);
- Altri costi generali e varie (39%).

B) Costi della Produzione	1° Y	2° Y	3° Y	4° Y	5° Y	6° Y	7° Y	8° Y	9° Y	10° Y	totale	media
	316.48 8	323.31 7	334.31 4	342.117	350.45 7	363.30 1	372.83 1	383.01 8	398.08 1	409.72 3	3.593.64 6	359.36 5
Costi per servizi	90.868	96.765	103.06 8	109.80 4	117.004	124.69 9	132.92 5	141.717	151.114	161.159	1.229.123	122.912
Allestimenti e migliorie	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	3.000	30.000	3.000
Costi del personale	18.500	19.795	21.181	22.663	24.250	25.947	27.764	29.707	31.786	34.011	255.604	25.560
Promozione e Comunicazione	3.500	3.745	4.007	4.288	4.588	4.909	5.253	5.620	6.014	6.435	48.358	4.836
Altri costi generali e varie	7.000	7.350	7.718	8.103	8.509	8.934	9.381	9.850	10.342	10.859	88.045	8.805

La stima media dei costi totali è di circa € 360.000 l'anno, composta sia da importi variabili (come costo del prodotto, didattica, eventi, commissioni bancarie, etc.) sia da importi fissi (come costo del personale, sistema di biglietteria, allestimenti, etc.).

Risultato Piano Economico di gestione

Risultato Piano Economico di gestione	1° Y	2° Y	3° Y	4° Y	5° Y	6° Y	7° Y	8° Y	9° Y	10° Y	Totale	Me-dia
Risultato prima delle imposte (A - B)	-47.238	-35.420	-26.474	-12.948	1.522	13.074	29.635	47.352	62.133	82.411	114.047	11.405
% Utile (- perdite) di esercizio	-17,54%	-12,30%	-8,60%	-3,93%	0,43%	3,47%	7,36%	11,00%	13,50%	16,75%	3,08%	3,08%

Come è evidente dalla tabella, a fronte di un risultato medio annuale (prima delle imposte) di circa € 11.000, pari a al 3% sul valore medio di produzione, i primi anni di avvio delle attività risultano negativi ma con una tendenza a migliorare riportando il conto economico in positivo dal 5° anno (cfr grafico seguente).

4 CONCLUSIONI

L'esperienza fatta finora nella gestione dei servizi museali presso la GAM dimostra che la nostra finalità sia quella di favorire la diffusione culturale e proporre ulteriori iniziative progettuali, mettendo in rete e i servizi già offerti dal museo, al fine di potenziarne la fruizione, l'azione educativa e culturale, questi temi hanno portato a progettare il partenariato fino a qui descritto.

Per quanto descritto nel presente progetto abbiamo avanzato una proposta capace di disegnare un modello gestionale nuovo, flessibile e modulabile con l'obiettivo di posizionare sul mercato turistico la GAM e di creare un flusso virtuoso tra Territorio e Museo e tra Museo e Territorio con una relazione armonica e dialogante con tutti gli attori della Città.

La proposta inoltre comincia a tracciare il percorso per la creazione di un Sistema Museale Civico.

In sintesi, il progetto di Partenariato Speciale Pubblico Privato per la Galleria d'Arte Moderna di Palermo è stato progettato per una durata di 10 anni e, come descritto nelle sezioni precedenti prevede diversi interventi riepilogati di seguito:

- ✓ Centro servizi e accoglienza (biglietteria e bookshop) tramite un nuovo accesso al Museo
- ✓ Apertura al pubblico del Chiostro Sant'Anna
- ✓ Potenziamento attività didattica e laboratori

- ✓ Eventi per la valorizzazione del territorio
- ✓ Messa in rete dei luoghi culturali della Città e apertura una volta alla settimana di due luoghi culturali del Comune di Palermo
- ✓ Riattivazione del servizio di Caffetteria in concomitanza con un programma di eventi
- ✓ Ricostituzione del comitato scientifico
- ✓ Aggiornamento layout grafica interna collezione permanente con focus sull'accessibilità
- ✓ Creazione nuovo sito internet
- ✓ Inclusione audioguida nel costo del biglietto
- ✓ Creazione area studio/co-working
- ✓ Creazione di un luogo di Formazione specifico per operatori del settore dei Beni Culturali.

Alla fine dei 10 anni di partenariato tutti gli interventi di potenziamento della fruizione del museo resteranno in capo all'Amministrazione.

Nell'ottica di partenariato pubblico/privato proponiamo, come da norma, di prevedere un Tavolo Tecnico permanente composto sia da membri dell'Amministrazione e sia soggetti indicati da Civita. Di seguito alcuni obiettivi(task) di cui il Comitato potrebbe occuparsi:

- verificare avanzamento dei lavori;
- analizzare l'andamento del Progetto, attraverso un monitoraggio costante degli indicatori delle performance;
- verificare eventuali problemi e dettare le linee per la soluzione;
- richiedere eventuali approfondimenti e aggiornamenti;
- analizzare e/o proporre nuove iniziative/interventi;
- presentare una relazione annuale consuntiva e di previsione;
- riportare le istanze delle diverse controparti.